

LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"
I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine, 1 Tel. 06121122045
C.F.: 80253350583 C. M.: RMPS060005 rmps060005@istruzione.it; rmps060005@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico Statale "C. Cavour" Roma
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5B
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Latino	Claudia Marino	
Inglese	Eugenio Quarantini	
Storia e Filosofia	Marco Petruccioli	
Matematica e Fisica	Antonella Principali	
Scienze	Fabrizia Iamundo	
Disegno e Storia dell'Arte	Teresita D'Agostino	
Scienze Motorie e Sportive	Lorenzo Dussi	
IRC	Roberta Ranaldo	
Materia Alternativa	Sara Ciaccini	
COORDINATORE	Eugenio Quarantini	

INDICE

1. Descrizione della scuola	3
2. Consiglio di classe	3
3. Profilo della classe	4
4. Elenco degli alunni	6
5. Programmazione didattica	7
6. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento)	9
7. Educazione civica	10
8. Allegati	12
- A Contenuti disciplinari	
- B Tracce delle simulazioni d'esame	
- C Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame	

N.B. Nella redazione di questo documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Cavour accoglie studenti provenienti da aree diverse della città e della provincia di Roma. La sua collocazione centrale la rende quindi un naturale luogo di incontro tra studentesse e studenti con percorsi di studio e territori di riferimento anche molto eterogenei, qualificandosi come contesto di scambio culturale e maturazione personale.

La storia della scuola ha contribuito a consolidarne, in quasi un secolo di vita, la vocazione di polo qualificato per la formazione scientifica medio-superiore. Di particolare prestigio è il patrimonio museale scientifico, che accoglie preziose collezioni di botanica, zoologia, mineralogia e anatomia, e un'ampia collezione di strumenti e apparati sperimentali, che sono conservati nei laboratori di Scienze e di Fisica; essi costituiscono un'importante testimonianza storica e vengono tuttora usati nella didattica.

Al tempo stesso la scuola ha voluto rafforzare negli anni anche il legame tra discipline scientifiche e umanistiche, in primo luogo arricchendo e poi digitalizzando il patrimonio librario della biblioteca ma anche promuovendo progetti di approfondimento letterario, filosofico, artistico, teatrale e cinematografico. Tra le personalità illustri che hanno operato nel Liceo si annovera il prof. Gioacchino Gesmundo, docente di storia e filosofia, vittima delle Fosse Ardeatine; una lapide, posta all'ingresso, ricorda il suo insegnamento. Fra gli ex studenti del Liceo vanno menzionati Bruno Pontecorvo, fisico dell'Istituto Nazionale di Fisica di via Panisperna, l'ex ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci e il Capitano dell'Arma dei Carabinieri Mario D'Aleo, ucciso per mano mafiosa ed insignito della Medaglia d'oro al Valor Civile: una targa in sua memoria è stata recentemente scoperta nel cortile dell'istituto.

2. CONSIGLIO DI CLASSE

La tabella che segue descrive la continuità didattica nel Triennio e le materie che hanno subito avvicendamenti di docenti.

MATERIA	III	IV	V
Italiano	Marino	Marino	Marino
Latino	Marino	Marino	Marino
Inglese	Quarantini	Quarantini	Quarantini
Storia	Di Paolo	Fenici	Petruccioli
Filosofia	Di Paolo	Petruccioli	Petruccioli
Matematica	Ciai	Principali	Principali
Fisica	Ciai	Principali	Principali

Scienze	Iamundo	Iamundo	Iamundo
Disegno e Storia dell'Arte	D'Agostino	D'Agostino	D'Agostino
Scienze Motorie	Truglio	Truglio	Dussi
Religione	Caldiron	Caldiron	Ranaldo
Attività alternativa			Ciaccini

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 B del Liceo Scientifico C. Cavour è costituita da 21 studenti (11 ragazze e 10 ragazzi), tutti provenienti dalla IV B dello scorso anno scolastico. Gli alunni della classe provengono da Roma, principalmente dalle zone del centro o limitrofe ad esso.

La composizione del Consiglio di Classe, nel corso del quinquennio, ha subito alcune variazioni, eccetto i docenti Iamundo, D'Agostino e Marino, che hanno seguito gli studenti sin dal 2018, anno del loro ingresso in questo Liceo, così come descritto nella tabella precedente. I nuovi docenti, comunque, hanno impostato un lavoro flessibile secondo i diversi ritmi di apprendimento, per cui lo stile operativo è rimasto sostanzialmente invariato. I problemi maggiori sono stati riscontrati, tuttavia, nelle materie di matematica e fisica, ove il susseguirsi dei docenti, - quasi uno all'anno, eccetto negli ultimi due anni, interamente coperti dalla Prof.ssa Antonella Principali - ha lasciato tracce notevoli nella preparazione generale e complessiva degli studenti. L'insegnante dell'ultimo biennio, per riallineare le competenze, ha dovuto svolgere un lavoro molto impegnativo che, in certi casi, ha sortito negli studenti uno stato di delusione nei confronti dei mancati risultati.

In un triennio, caratterizzato dall'emergenza sanitaria, il Consiglio di classe ha condiviso strategie didattiche e profuso impegno per consolidare la formazione di base degli allievi, guidarli all'acquisizione di un metodo di studio efficace, stimolarli ad una partecipazione attiva e valorizzare la personalità dei più motivati. I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno operato, in maniera costante, nel tentativo di favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità critiche e argomentative, di interpretazione e rielaborazione, la formazione di una sensibilità estetica e la maturazione della personalità di ogni studente, anche se tutti questi obiettivi non sempre, e in generale, sono stati ottenuti. Nonostante il continuo lavoro dei docenti, infatti, va sottolineato che la classe ha necessitato di stimoli e sollecitazioni continue, fino agli ultimi mesi di scuola. Gli studenti, nel corso del quinquennio, hanno, infatti, raggiunto discrete competenze relative alle materie oggetto di studio ma, in generale, permangono diversi atteggiamenti, all'interno

del gruppo classe, di studenti problematici e poco motivati, che si attestano sul minimo impegno e soprattutto, hanno sempre reso poco agevole lo svolgimento delle lezioni di quasi tutti i docenti.

Dal punto di vista didattico, nello specifico, all'interno della classe si possono individuare tre gruppi secondo le competenze, lo stile di apprendimento, l'impegno e la maturazione del senso di responsabilità. Il primo gruppo, numericamente molto ridotto, è costituito da alcuni studenti che hanno conseguito buoni risultati grazie ad un impegno costante, un'applicazione regolare allo studio, un valido metodo di lavoro e una partecipazione propositiva alle attività didattiche. Un secondo gruppo è costituito da vari alunni che, nell'arco del percorso formativo, hanno mostrato un'applicazione e un impegno non sempre regolare in tutte le discipline ma che, adeguatamente guidati e sollecitati, hanno, in parte, tentato di migliorare la loro preparazione, raggiungendo un profitto complessivamente pienamente sufficiente o discreto. Un terzo gruppo è formato da numerosi alunni il cui rendimento risulta appena sufficiente, principalmente a causa di un'applicazione poco costante e una motivazione piuttosto fragile. Agli alunni che, nel corso del triennio, hanno manifestato difficoltà o fragilità dovute a lacune di base inerenti alle materie di indirizzo, è stato offerto un sostegno individualizzato da parte dei docenti, per promuovere un impegno efficiente e una maturazione delle competenze. In particolare, quest'anno, dopo la conclusione del trimestre, i docenti hanno svolto attività di recupero in itinere, effettuando, in molti casi, la pausa didattica, (la docente di matematica ha anche offerto, per un periodo, lo svolgimento di un'ora in più per permettere ai ragazzi di consolidare i saperi nella sua materia, e questo è stato fatto sia quest'anno che in passato) per consentire agli studenti il recupero dei contenuti nelle varie discipline.

Dall'inizio del triennio a quest'anno, i momenti critici, relativi al protrarsi della pandemia e il ricorso alla DDI, hanno rallentato inevitabilmente la progressione organica nello svolgimento delle programmazioni. La frequenza alle lezioni, in generale quasi regolare, ha dimostrato, tuttavia, la presenza di qualche studente che ha effettuato un numero più elevato di assenze e un reiterato atteggiamento di entrate e uscite anticipate e posticipate, sempre entro il monte ore ammesso dal PTOF ma, comunque, sensibile, all'interno di una classe così vivace.

Sul piano disciplinare, il comportamento può considerarsi parzialmente corretto, anche se, come già detto, sono sempre stati caratterizzanti del gruppo classe una certa "vivacità", intemperanza nei confronti delle regole e momenti di disattenzione nell'ambito della partecipazione al dialogo formativo. I docenti hanno registrato comportamenti di dissenso e contestazione verso alcune scelte del consiglio di classe ed evidenze di assenze di massa o strategiche. Nonostante tali situazioni, nel corso dell'ultimo periodo dell'anno in corso, in prossimità dell'Esame di Stato, essi hanno dimostrato un comportamento più disciplinato e adeguato al livello del corso di studi in atto.

4. ELENCO DEGLI ALUNNI

Arbolino Silvia
Cucu Ionela
De Meo Alfredo
Gramaccia Anita
Gussoni Davide
Ladisi Caterina Ivenes
Lanzo Domenico Ludovico
Lo Casto Lisa
Martis Kevin Federico
Mercuri Leonardo
Mocanita Carmen Alissa
Modesti Irene
Monteiro Da Conceicao Melissa
Pedrola Dario
Piacentini Alessio
Sassi Gianmarco
Siciliano Simone
Sinisgalli Marta
Tronci Lorenzo
Valerio Vittoria
Valle Eleonora

5. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Riguardo al curriculum si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Scientifici. La programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti.

Nella programmazione iniziale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

Si fa riferimento agli obiettivi formativi prioritari (Art.1, comma 7. L107/2015), indicati nella sezione scelte strategiche del PTOF 2022-2025, a quelli contenuti nel Piano per la DDI e a quelli contenuti nel Curriculum dell'insegnamento dell'Educazione civica.

COMPETENZE

Si fa riferimento alle competenze comuni a tutti i Licei e specifiche del Liceo scientifico, contenute nel *Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei* (Allegato A al DM 2011 del 7 ottobre 2010) e alle programmazioni dei Dipartimenti, indicate nella sezione "Offerta formativa, Curriculum di Istituto" del PTOF 2019-2022.

METODI E STRUMENTI

- Libro di testo.
- Lezioni frontali
- Lezioni interattive.
- Schede e/o materiali predisposti dal docente.
- Lavori di gruppo, lavori in coppie di aiuto, lavori individuali.
- Tecnologie informatiche
- Multimedialità
- Didattica laboratoriale
- Visite e uscite didattiche per completare e approfondire argomenti svolti nelle varie aree disciplinari
- Compiti di realtà
- Outdoor Education

VALUTAZIONE

In tutte le discipline è previsto, a inizio anno, un momento di "valutazione iniziale", organizzato in forma scritta o dialogica, accompagnato da un periodo di osservazione e ascolto, per ponderare nel miglior modo possibile le programmazioni didattiche e riconoscere i segni del miglioramento nel tempo. Il Liceo Cavour è impegnato costantemente nel fornire alle famiglie e agli alunni, in modo trasparente, tutte le informazioni utili per assumere la consapevolezza del livello raggiunto.

Tutti i Dipartimenti disciplinari adottano – quali strumenti di trasparenza e come guide orientative – griglie e rubriche di valutazione, su cui sono incardinati i criteri generali per la valutazione in ciascuna disciplina. I docenti di ciascuna area hanno elaborato i descrittori nel modo più adatto allo specifico disciplinare, riservandosi di attribuire il punteggio alle varie voci, di volta in volta, anche in relazione a:

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC 5B

- progressi *in itinere* rispetto ai livelli di partenza, recupero delle carenze (risultati delle prove di verifica in itinere al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi);
- partecipazione al dialogo educativo, impegno durante l'orario curricolare e nel consolidamento e approfondimento individuale;
- metodo ed autonomia nello studio (capacità di rielaborazione personale);
- competenze e abilità, coerenza e consequenzialità logica;
- assiduità nella partecipazione, rispetto delle norme di comportamento e disciplinari.

Naturalmente l'articolazione differenziata delle diverse prove (scritte, orali, compiti di realtà, simulazioni, *et similia*) suggerisce la costruzione di rubriche specifiche, i cui criteri di riferimento restano sempre agganciati ai criteri generali stabiliti nei dipartimenti.

O QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie obbligatorie	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) secondo i dettami della normativa vigente.

In particolare, tutti gli studenti hanno frequentato, prima dell'avvio delle attività di PCTO, il corso sulla sicurezza della durata di quattro ore. Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento- Corso sicurezza.

- ✓ Progetto - La chimica in azione
- ✓ Progetto di volontariato - Insieme con S. Egidio
- ✓ Progetto EEE
- ✓ Progetto IBM
- ✓ Progetto MUN
- ✓ Progetto PLS Biologia-Neuroscienze
- ✓ Progetto Orientamento Università Tor Vergata
- ✓ Progetto Studente atleta
- ✓ Sentieri filosofici II
- ✓ Unilab economia Tor Vergata
- ✓ Acea
- ✓ IG Students srl
- ✓ Pontificia Università Lateranense
- ✓ Fondazione Mondo Digitale
- ✓ IED Istituto Europeo del Design
- ✓ Luiss
- ✓ Centro Fermi Museo Storico della Fisica
- ✓ Associazione Culturale Decanto

7. EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI REALIZZATI

Oltre al forte legame del percorso di PCTO con gli assi tematici di Educazione civica riconducibili alle competenze di Cittadinanza e Costituzione e di Cittadinanza digitale, sono stati proposti e integrati percorsi di approfondimento ben integrati con le programmazioni disciplinari. Si trascrivono di seguito le UDA progettate e implementate nell'ultimo anno.

Tematica irrinunciabile: La Costituzione Italiana

Sviluppo dei contenuti			
Argomenti	Discipline coinvolte	Docenti coinvolti	Ore svolte
TUTELA DEL TERRITORIO, RISCHIO SISMICO E VULCANICO	SCIENZE	IAMUNDO FABRIZIA	3
L'ART. 9 DELLA COSTITUZIONE FUNZIONE ISTITUZIONALE E MISSION DEL MUSEO IL MUSEO E LA TRASFORMAZIONE DEL PAESAGGIO URBANO	STORIA DELL'ARTE	D'AGOSTINO TERESITA	8
SISTEMA DI VOTAZIONE ATTUALE	LETTERE	MARINO CLAUDIA	5
SCIENZA E FINANZA E MODELLI DI CRESCITA TRA IL XX E XXI SECOLO STATO E SOCIETA' CIVILE E FAMIGLIA	STORIA E FILOSOFIA	PETRUCCIOLI MARCO	5
STATISTICA E INTERPRETAZIONE DEI GRAFICI	MATEMATICA	PRINCIPALI ANTONELLA	
L'ARTICOLO 21 DELLA COSTITUZIONE E LA LIBERTÀ DELL'INFORMAZIONE (la libertà di pensiero e di scrittura al giorno d'oggi e nelle epoche antiche,	ITALIANO-LATINO	CLAUDIA MARINO	4

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CDC 5B

principi, dinasti, ottimi principes e domini)			
SCIENZA E FINANZA E MODELLI DI CRESCITA TRA IL XX E XXI SECOLO STATO E SOCIETA' CIVILE E FAMIGLIA	INGLESE	QUARANTINI EUGENIO	
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE, SOCIETA' IPERCONNESSA E DIPENDENZA DALLE NUOVE TECNOLOGIE	RELIGIONE	RANALDO	4
Eventuali attività accessorie (eventi, sinergia con progetti e/o PCTO)			
Totale ore			34

Sviluppo dei contenuti			
Argomenti	Discipline coinvolte	Docenti coinvolti	Ore svolte
Combustibili fossili, effetto serra e cambiamenti climatici. Green-Economy: dal carbone al nucleare. L'utilizzo del CFC ed il buco dell'ozono. Le plastiche: l'inquinamento dei mari	SCIENZE	IAMUNDO FABRIZIA	5
Rachel Carson e il suo impegno per l'ecologia nell'America dei primi del 900, il suo libro Primavera silenziosa. La messa al bando dei DDT quale prima fonte di inquinamento.	ITALIANO	CLAUDIA MARINO	2
			Tot. ore 7

8. ALLEGATI

A) CONTENUTI DISCIPLINARI

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento e delle programmazioni dei diversi dipartimenti, le singole programmazioni disciplinari sono state adeguate alle esperienze, agli interessi e alle reali possibilità degli alunni. Non essendo soltanto una serie di nozioni da trasmettere, ma strategie per il raggiungimento degli obiettivi, sono state elastiche e soggette a correzioni e variazioni ogni qualvolta la situazione della classe lo avesse richiesto. In questo allegato si riportano i *Programmi svolti*.

B) TRACCE DELLE SIMULAZIONI D'ESAME:

9 maggio 2023, matematica; 13 maggio 2023, italiano.

C) GRIGLIE DI VALUTAZIONE RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

CONTENUTI DISCIPLINARI

PROGRAMMA DI ITALIANO

Libro di testo: Terrile, Biglia, Terrile, Una grande esperienza di sè, voll. 4, 5, 6, Paravia 2019.

A. S. 2022-2023

Prof.ssa Claudia Marino

- **G. Leopardi**, biografia e contenuti preliminari. Ripetizione degli ultimi argomenti proposti durante lo scorso anno scolastico: Il Romanticismo, la poesia ossianica, i circoli intellettuali della Milano di fine '700 e inizi '800.
- **G. Leopardi**, l'opera e i contenuti principali. I contenuti dello Zibaldone, lo "scartafaccio disordinato". I passaggi dalla Natura benigna a Natura matrigna.
- Il circolo letterario Viessesux, luoghi di incontro e temi letterari trattati.
- Lettura del passo dello Zibaldone relativo alla madre di Leopardi, commento e analisi del brano. Riflessioni sul pensiero di Leopardi, a partire dal rapporto con la madre. Leopardi e la madre, due opposte figure. Pagg. 27-30 del libro di testo.
- **G. Leopardi**: da pag. 27 a pag. 30. Approfondimento: Altruismo e fanatismo; i Canti, da pag. 36 a pag. 44, divisione e cronologia.
- Analisi approfondita de L'Infinito, significato e analisi del testo. Lettura e parafrasi de La sera del di' di festa.
- Parafrasi de La sera del di' di festa. Cronologia e la divisione dei Canti di Leopardi.
- Lettura del canto A Silvia, pagg. 63- 68.
- I contenuti prevalenti all'interno delle Operette Morali. La genesi e il significato dell'opera, gli spunti presenti nella Ginestra.
- Studiare da pag. 122 a pag. 128. Gli studenti hanno letto una Operetta a testa, secondo l'assegnazione che è stata loro fatta dal docente: commento personale di almeno 15 righe di testo.
- Le Operette Morali. Elaborati svolti dai ragazzi sulla felicità.
- La ginestra, contenuti, cronologia e motivi principali della poetica di Leopardi.
- I tempi di composizione dell'opera, la forma metrica e i contenuti di tutti e 315 i versi. Lettura completa in autonomia.
- Il quadro storico letterario in Europa e in Italia alla fine del 1700 fino alla metà del 1800. Le principali matrici ideologiche e correnti di filosofia e letteratura diffuse alla nascita del XIX secolo: positivismo, realismo, verismo, Scapigliatura e Decadentismo. Quadro cronologico e aree di diffusione.

- La diffusione del Naturalismo e del Positivismo nella Francia del 1850, l'affaire Dreyfus, il Simbolismo. Approfondimento su fotocopie fornite dal docente e tratte dalla documentazione del MIUR sulle tipologie del tema di italiano.
- Dal libro di testo Una grande esperienza di sé, n. 5, 25 (Sibilla Aleramo), il box grigio a pag. 26, sulla lingua dell'Italia Unita. La Scapigliatura. Lettura e analisi del testo del passo: Un amore malato di I. U. Tarchetti.
- Analisi e approfondimenti sulla Scapigliatura, Ugo Tarchetti e i motivi inerenti alla figura di Fosca, la Scapigliatura.
- **Verismo e Verga**, le posizioni di Verga all'interno delle nuove correnti letterarie nell'Italia postunitaria. Il ciclo dei Vinti e il rapporto con Zola. La visione del mondo di Verga e la poetica verista. Nedda e Rosso Malpelo
- **G. Verga**, vita e idee relative al Verismo. Cenni su E. Zola, il ciclo dei Rugons Maquards e Therese Raquin, il Naturalismo in Francia, motivi ispiratori e di diffusione del messaggio della letteratura del Naturalismo e del Positivismo. -Verga. Lettura in classe della novella La lupa, analisi del testo.
- Lettura de La lupa, analisi del testo a pag. 146, I Malavoglia,.
- **G. D'Annunzio**, vita e opera.
- Brani T10, 13, 14, 15, pag. 379 box sulla sinestesia.
- Pascoli, vita e opera, da pag. 316, lettura e analisi dei testi: T 1, 4, 5, 6, pag. 355, box sulla onomatopea, pag. 354, G. Contini, L'impressionismo linguistico di Pascoli, approfondimento.
- Il Decadentismo, pagg. 291-297, lettura dei brani di J. Huysman e di O. Wilde.
- Tema tip. C, pag. 220: denaro e felicità.
- **G. Pascoli** ei cenni sulla biografia di D'Annunzio, confronto tra i due poeti e uomini. Lettura e analisi dei brani presenti sul libro di testo tratti da Il fanciullino, pagg. 328-329.
- **G. Pascoli**. I passi tratti dal Fanciullino, analisi del testo, pagg. 328-333. Confronto orale e scritto sulla Siepe in Leopardi e in Pascoli. Lettura del componimento La siepe di Pascoli, analisi della genesi compositiva e dei motivi sottesi al componimento. Focus sul termine "Accestire", a partire dalla produzione di Pascoli. Valore letterale e allegorico del testo poetico.
- Box di Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, su La siepe di Pascoli inviato dal docente. Analisi del testo del complimento La siepe, di Pascoli. Verifiche orali. La biografia di Pascoli e le sue opere. Lettura e analisi del testo del componimento Lavandare. Commento e forma metrica.
- Il gelsomino notturno, lettura e analisi.
- Lettura del libro La vita in tasca, di S. Sparaco, intervenuta a scuola, per presentare il lavoro.
- Pascoli: Lavandare.
- Analisi del testo dettagliata del Gelsomino notturno. La mia sera, lettura e analisi del testo.
- Analisi critica di G. Contini presente sul libro. La sinestesia. I Canti di Castelvecchio, cronologia e temi.

- **G. Pascoli:** analisi del testo del componimento Novembre, l'ipallage, il polisindeto, lettura del frammento di Mimnermo a pag. 365, sulla descrizione dell'autunno e della primavera.
- Analisi del testo delle poesie Il tuono, pag. 361 e Novembre, pag. 363, frammento di Mimnermo sulla vita, pag. 365, la giovinezza e la maturità della vita, i significati di sineddoche, ipallage, significato e significante.
- Lettura e commento della poesia Il lampo a pag. 359, analisi sulle poesie analizzate, il tuono e il Lampo. Le raccolte di Pascoli, i temi, i titoli e le date.
- Lettura e analisi della poesia La tempesta e X agosto, analisi del testo e analisi dei contenuti presenti nelle opere lette. Lettura di un brano del componimento di Attilio Bertolucci, La tempesta, a pag. 358 del libro di testo. Confronto con la poesia di Pascoli.
- Dizionario: il significato di Rima inclusiva, a memoria la poesia X agosto, analisi del testo di questa lirica: temi e recita a memoria. Il madrigale, caratteristiche di questo componimento.
- A memoria il componimento Lavandare. Lettura e analisi del testo de L'assiuolo. Italy e La grande Proletaria si è mossa, date e contenuti. I migranti e il problema della lingua, l'impasto linguistico presente in Italy.
- **G. Pascoli:** I Poemetti, i primi e i nuovi, temi, lingua e novità della poesia di Pascoli. Lettura di brani presenti sul libro da Italy, pagg. 381- 387.
- La biografia di **G. D'Annunzio**, le caratteristiche della sua vita, l'ingresso nella letteratura, le opere giovanili, il matrimonio con Maria Hardouin.
- Lettura e analisi dei motivi che hanno indotto D. Mencarelli a scrivere il libro Tutto chiede salvezza. La malattia mentale e la legge 180, Basaglia e i motivi ispiratori di tale provvedimento.
- Genesi e excursus del pensiero politico di D'Annunzio. La sua vita pubblica e la sua vita privata, le donne e le esperienze politiche.
- La poesia lirica di D'Annunzio, cenni al simbolismo e al decadentismo. Primo Vere e Canto Novo.
- Il significato del termine parossistico.
- La situazione della lingua italiana all'indomani dell'Unità d'Italia.
- **G. Carducci** e l'ideologia della lingua unitaria nell'Italia post-Unità. Le tesi di Ascoli e di Carducci.
- Il classicismo postunitario: tradizione letteraria e identità nazionale. Il Parnassianesimo e le idee della bellezza formale dell'arte, analisi metrica e stilistica delle poesie: Pianto Antico e Nevicata.
- **G. Carducci**, le tesi politico-ideologiche, analisi del testo delle poesie: Pianto Antico e Nevicata, Traversando la Maremma toscana, la parafrasi, l'indicazione del metro, le rime e il contenuto.
- **Grazia Deledda:** studiare da pag. 304 a pag. 306. Lettura del brano da Canne al vento, (oltre al contenuto dell'opera per intero), cap. XII, La partenza di Efix, analisi del testo, esercizio di scrittura presente a pag. 311, "Chi si piega e chi si spezza".
- **G. D'Annunzio:** Il piacere, il passaggio dalle teorie del superuomo, al panismo e alla cura per la storia antica e i valori tratti dall'antichità.

- **G. D'Annunzio**, lettura del brano da *Le vergini delle rocce*, pagg. 421-422; lettura del brano *Un ambiguo culto della purezza*, da *Il piacere III, III*, analisi del testo a pagg. 436-437, *Le Laudi*, contenuti e struttura dell'opera, pagg. 439-442. *Il Decadentismo*, contenuti e caratteri principali, in *Europa e In Italia*, pagg. 312-315.
- Lettura, riassunto della storia narrata nel volume *Tutto chiede salvezza* di D. Mencarelli. *La legge Basaglia, la follia e l'esperienza di Alda Merini nei manicomi*.
- Analisi del contenuto del libro letto: *Tutto chiede salvezza*, i temi della follia umana e la legge 180/78. *Basaglia e l'esperienza della chiusura delle case di cura psichiatriche*, dibattito in classe sugli elaborati svolti dai ragazzi.
- *La sera fiesolana*, pagg. 444-448. La personificazione della Sera, della luna, il panismo contenuto nel testo. Le figure retoriche presenti nel testo.
- **Alda Merini** e la lettura e commento in classe dell'articolo di Raboni del 1988, su *Il Corriere della Sera*, che fa della Merini un caso letterario. Lettura della poesia: *A Franco Basaglia*, lettura e analisi di "Pensiero, io non ho più parole".
- *Il Novecento: quadro storico delle città importanti durante il primo Novecento. L'orizzonte sociale e culturale. Relazioni orali degli studenti sulle varie città all'inizio del Novecento* descritte alle pagine iniziali del volume n. 6 del libro di testo.
- **L. Pirandello**, *la vita e il Saggio l'umorismo, la malattia della moglie. Il sentimento e l'avvertimento del contrario*.
- *Il Novecento: quadro storico delle città importanti durante il primo Novecento. L'orizzonte sociale e culturale*, pagg. 2-35, libro n. 6; *Pirandello, la biografia e il saggio sull'Umorismo*, da pag. 144 a pag. 158; lettura de *La pioggia nel pineto* di G. D'Annunzio.
- **L. Pirandello**: biografia e opera. *L'Umorismo*, analisi del brano letto. G. Simmel e la sociologia, analisi a partire dal relativismo gnoseologico presente nel pensiero di Pirandello. Tesi di G. Macchia sulla produzione delle novelle. *Novelle per un anno*, ipotesi di scrittura e numero reale delle opere. Citazione del film di R. Andò, *La stranezza*, 2022, sulla messa in scena dell'opera *I sei personaggi in cerca di autore*. Invito del docente a vedere il film in autonomia. *Il treno ha fischiato*, lettura e analisi del testo.
- **L. Pirandello**: *Il fu Mattia Pascal*, opera, contenuto, genesi e cronologia.
- *Novelle per un anno*: Lettura e analisi del testo delle novelle: *Il treno ha fischiato* e *La giara*, fino a pag. 176 del libro di testo. *Il fu Mattia Pascal*, analisi e genesi dell'opera, fino a pag. 183. Chi è G. Simmel? legami con la gnoseologia di Pirandello.
- Testi: *Maledetto sia Copernico*, e *La filosofia del lanterino*, pagg. 190-195. La teoria del lanterino e il relativismo gnoseologico del romanzo *Il fu Mattia Pascal*. *Uno, nessuno e centomila*, pagg. 210- 216; i *Quaderni di Serafino Gubbio Operatore*, il teatro, pagg. 222-230.
- Lettura del brano: *Il naso e la rinuncia al proprio nome*, pagg. 213/219.
- *Il teatro di Pirandello*. La messa in scena de *I sei personaggi in cerca d'autore*, la trilogia e la rottura con il mondo del teatro della tradizione. Conclusione su Pirandello.
- Un confronto con *The Truman Show*, T 7; la conclusione de *Il fu Mattia Pascal*, I *Quaderni di Serafino Gubbio Operatore*, pagg. 203- 204; *Il teatro T11*, *L'ingresso in*

- scena dei Sei personaggi, pagg. 233-234; T 12, Il dramma di restare agganciati e sospesi a una sola azione; pag. 235, lettura e riflessioni orali sulle pagine di analisi del testo 240-242, Enrico IV, pagg. 243-244; Così è se vi pare, pagg. 251-T15, La verità inafferrabile, pagg. 252-255; lettura del brano Pirandello e il pubblico, pag. 257.
- **Italo Svevo**: biografia e opera. Le esperienze biografiche legate alla nascita in una città "porto franco" come Trieste nel 1961, gli studi dell'adolescenza, il lavoro e il matrimonio con Livia Veneziani.
 - **Italo Svevo**: i caratteri tipici degli eroi dei romanzi, gli inetti. confronti con i vinti di Verga e il superuomo di D'annunzio. I lottatori e i contemplatori di Schopenhauer; il nome, la biografia, le opere, tematiche presenti nelle opere e negli eroi della sua narrazione. Leggere e saper commentare i testi T 1, pagg. 282-283, La madre e il figlio; T 2, pagg. 290-291, L'incontro tra Emilio e Angiolina; il contenuto de La coscienza di Zeno, a pag. 295 sgg., lettura de T 3, La prefazione, pag. 303; T 4, Il fumo, pagg. 306-307.
 - **I. Svevo**, lettura e commento del brano di Massimo Recalcati, pag. 320 libro di testo, Il segreto del figlio, lettura del brano T5, Zeno e il padre, pagg. 312-319. Il romanzo italiano del Novecento, pagg. 344-345. A. Palazzeschi, vita e opera, lettura e analisi di: E Lasciatemi divertire, pagg. 350-354.
 - Il romanzo italiano del Novecento, pagg. 344-345, Moravia, Silone, Palazzeschi, Gadda; A. Palazzeschi, breve riassunto de Le sorelle Materassi.
 - La Voce, cronologia e motivi ispiratori, Solaria, cronologia e motivi ispiratori, da pag. 344 a pag. 356, sulle riviste, La Voce e Solaria,.
 - Il Manifesto del Futurismo, Guillaume Apollinaire, Tommaso Marinetti. La cucina futurista, lettura del brano sul libro a pag. 43, collegamenti con il pittore Fillia, Luigi Colombo, concetti basilari del Futurismo: "a colpi d'ascia nella sintassi tradizionale".
 - I caratteri generali e le origini delle avanguardie storiche del Novecento. Marinetti, biografia, lettura e commento dei brani a pag. 49, Manifesto del Futurismo (1909), Manifesto tecnico della letteratura futurista (1912), pagg. 52-54.
 - L'Ermetismo, caratteristiche peculiari, la terminologia, aspetti fondamentali di questa corrente. S. Quasimodo: biografia e lettura e analisi delle poesie Ed è subito sera, Vento a Tindari. Tindari e la Sicilia orientale nei paesaggi di Quasimodo.
 - Le tipologie di temi di italiano degli esami di Stato. Approfondimenti sulle modalità di scrittura, sul registro stilistico adeguato ad un tema di Esame di Stato.
 - **S. Quasimodo**, ripetizione breve.
 - **E. Montale**, biografia e opera. Lettura di alcuni dei brani proposti sul libro di testo*
 - **G. Ungaretti**, biografia e opera. Lettura di alcuni dei brani proposti sul libro di testo.*
 - **U. Saba**, biografia e opera. Lettura di alcuni dei brani proposti sul libro di testo.*

DANTE ALIGHIERI: IL PARADISO.

Biografia del poeta.

- La materia e la geografia del Paradiso, la profezia di Cacciaguida post eventum.
- Il Paradiso: **canto I**: parafrasi e concetti fondamentali.

- **Il canto III** del Paradiso: Costanza d'Altavilla e Piccarda Donati, le figure femminili e la figura di Beatrice.
- Parafrasi del **Canto II** del Paradiso. Spiegazione delle argomentazioni presenti nel canto in merito alle macchie lunari. Valutazioni di Dante e confutazione di Beatrice.
- Parafrasi completa del canto III del Paradiso, le caratteristiche dello spazio descritto e delle anime presentate. Riflessioni sulle figure femminili strappate violentemente al voto fatto nella vita terrena.-Dante, le donne descritte e il mancato rispetto del voto, le figure femminili strappate violentemente al voto fatto nella vita terrena.
- **Il canto VI**: concetti basilari, personaggi e storia presente nel del Paradiso. Giustiniano e l'aquila del potere, parafrasi, contenuto, luogo, personaggi presenti.
- Ripasso del Concilio di Nicea, le teorie monofisite, lo spostamento della capitale dell'impero da Roma a Bisanzio.
- **Il canto VII**, approfondimenti sui temi dottrinali presenti nel canto. Trovare e trascriverne i significati sul quaderno, i termini “sabaoth” e “malacoth”, presenti in apertura del canto.
- La dottrina cristiana presente nel canto VII del Paradiso. Spiegazione delle perplessità di Dante sul peccato dell'uomo, concetti contenuti nel canto VII del Paradiso, il discorso di Carlo Martello sulle differenti attitudini umane, la provvidenza, l'ostello, l'opera di Aristotele citata.
- **Il canto VIII** del Paradiso, la genealogia di Carlo Martello, il canto polifonico nell'epoca di Dante, luoghi, anime e influssi del cielo di Venere sulle anime. Carlo Martello, le date, il cielo di Venere, la polifonia, l'epiteto Ciprigna.
- **Il canto XI** del Paradiso, parafrasi completa, contenuto completo, analisi dettagliata degli ordini francescano e domenicano, la descrizione di San Francesco, il paupersimo della sua religione, il matrimonio con la Povertà. Il ciclo pittorico della Basilica Superiore di Assisi e la vita di San Francesco.
- La palingenesi del terzo regno, taumaturgico, brevi cenni sull'ordine dell'abate Gioacchino da Fiore.
- Lettura e commento dell'articolo di S. F. Sisca, Francesco grande riformatore, quesito ai ragazzi. Chi è il Francesco di Dante: un innovatore, un combattente o un alter Christus?
- **Il canto XII** del Paradiso.
- **Il canto XV**, chi è Cacciaguida, rapporti con Dante, con Corrado di Svevia, posizione nel Paradiso, anime militanti, presentazione, racconto dei personaggi e discorso di Cacciaguida, l'avo di Dante. La croce greca dalla quale si diparte la luce a mo' di astro.
- **Il canto XXXIII** del Paradiso: la paralisi poetica di fronte all'immensità della materia trattata. La divisione interna del canto, la preghiera di san Bernardo alla Vergine Maria.

(Gli argomenti con l'asterisco sono ancora in corso di svolgimento).

Roma, 12 maggio 2023

Prof.ssa Claudia Marino

PROGRAMMA DI LATINO

Libro di testo: G. Garbarino, *Luminis Orae*, voll. 2, 3, Paravia 2015.

A. S. 2022-2023

Prof.ssa Claudia Marino

-Vita di **Giulio Cesare**, da pag. 340 a pag. 346. Gli storici del I secolo a.C.; la vita e l'opera di Giulio Cesare, la vita e l'opera di Sallustio. Il valore della storiografia nella tarda repubblica.

-La storiografia del I secolo a. C.: Sallustio, le opere e le caratteristiche principali della scrittura.

-La storiografia a Roma alla fine del primo secolo a.C.: da Cesare a Sallustio, le biografie, le opere e le differenze tra la loro opera. Che cosa è la storiografia?

-L'età augustea, la propaganda politica e i suoi riflessi sulla letteratura di Virgilio e del circolo di Mecenate. **Virgilio**, biografia e opere. L'età augustea e l'ideologia del potere voluta da Augusto. La propaganda del primus inter pares e la gens Iulia. Il circolo di Mecenate e il mecenatismo quale posizione di alcuni personaggi al potere nel corso dei secoli. L'Eneide, temi e contenuti.

-**Orazio**, la vita e l'opera, motivi principali. Lettura e analisi dei contenuti presenti nella Ecloga I, Melibeo e Titiro, i pastori contadini, pagg. 59-67; traduzione di L. Canali, pagg. 64-65; lettura e analisi dei contenuti dell'ecloga IV, introduzione e temi, sulle parti dedicate del libro (pag. 69) di testo e attraverso approfondimenti tratti da ricerche personali, pagg. 69-74.

-**L'elegia e il circolo di Messalla Corvino. Tibullo e Propertio**, cenni sulla biografia e l'opera. Lettura del brano a pag. 203-208, Mecenate e il padre: due modelli di vita, Sermones I 6, vv. 1-29; 45-64; 65-99, testo in italiano, analisi del testo a pag. 208; A. Traina, Orazio: autoritratto di un poeta; lettura del testo in italiano dell'Epodo 13, Invito ad allontanare le angosce, pag. 231-232, confronto tra testi e traduzione sul quaderno. I contenuti principali della sua opera, le odi e i motivi ispiratori presenti.

-L'età giulio-claudia, quadro storico, politico e letterario sul libro di letteratura, la dinastia giulio-claudia, la letteratura del principato.

-**Fedro**, opera e biografia, lettura delle favole presenti sul libro, analisi del Lupo e dell'agnello, traduzione e commento.

-Gli storici di età giulio Claudia: Velleio Patercolo, Curzio Rufo, Valerio Massimo.

-La vita di Tito Livio, dal programma dell'anno scorso.

-Seneca, biografia e opera. Il suicidio del letterato per non sottostare alla ideologia del princeps. La congiura dei Pisoni, la filosofia stoica, le opere dialogiche. -Seneca: *Le Naturales Quaestiones* e le lettere a Lucilio, temi, significati e posizione del filosofo Seneca. Le tragedie di Seneca, contenuti di tutte le opere e lo stile. La tragedia greca, origine e significato, la catarsi e l'eroe tragico. Analisi del testo critico *Il Linguaggio dell'interiorità e della predicazione*, di A. Traina.

-Seneca: le Epistole a Lucilio, chi è Lucilio, gli spunti presenti nelle lettere, i temi, studiare anche il breve box a pag. 68.

- De vita Beata, destinatari, motivi principali, tematiche presenti. Il concetto del tempus in Seneca, pag. 88.
- Lettura del volumetto Sulla Felicità di Seneca.
- Lettura del passo T2, Epistola a Lucilio, n. 1, Solo il tempo ci appartiene.
- Lucano, la vita, l'opera e i contenuti del Bellum Civile. La storia e l'epos. Il contenuto dell'opera. sul libro di testo, il brano sulla morte. Il concetto del tempus in Seneca, pag. 88.
- Lucano: studiare tutto fino alla fine. Bellum Civile, VI, 719-732 et segg., 750-762. Traduzione del brano in classe e analisi delle forme morfosintattiche notevoli presenti nel brano. Il participio futuro e la perifrastica attiva.
- Persio, biografia e opera, il contenuto delle satire, l'origine della satira, da Lucilio a Persio.
- Lettura pagg. 198-199. Lettura e analisi del brano T2, Una scena di negromanzia, Bellum Civile VI, vv. 719-735, 750-808, piccolo box pagg. 206-207, La maga Eritto in Dante e Goethe. i personaggi del Bellum Civile, solo introduzione, pag. 210, analisi del testo dei brani su Pompeo e Cesare in Lucano
- Petronio: vita e opera, analisi di brani: Trimalcione fa sfoggio di cultura, Sat., 50, 3-7; traduzione e analisi linguistica. Petronius Arbiter, biografia e opera. Il Satyricon e la satira menippea, la cena Trimalcionis e la Troiae Halosis. La congiura dei Pisoni e il suicidio di Petronio, lettura dei brani tratti dagli Annales di Tacito (XVI) su Petronio.
- Brani: Sat. 50, 3-7; T5 e T6, in italiano sul libro di testo: l'inizio del romanzo, la decadenza dell'eloquenza, pagg. 254-256; Mimica mors: suicidio da melodramma, pagg. 256-257. L'opera di Petronio: brano di approfondimento su I limiti del realismo petroniano, E. Auerbach
- Marziale: vita e opere, traduzione guidata dal docente degli epigrammi presenti sul libro di testo, t1, Obiettivo primario: piacere al lettore, t2 un augurio di fama; t3 Libro o libretto; t4 la scelta dell'epigramma; t5 matrimonio di interesse; t6 il ricco sempre avaro; t7 fabulla; fino a pag. 307.
- L'epoca flavia, quadro cronologico, principi e caratteristiche fondamentali, l'epigramma, la produzione letteraria di questo periodo storico.
- Stazio, Silio Italico e Valerio Flacco. I topoi letterari della letteratura latina fino a quella italiana, che cosa è un topos letterario.
- Plinio il Giovane e Svetonio, il brano T1, Dicacitas di Vespasiano, pagg. 395-397, stile, lettura del testo e analisi presenti sul libro di letteratura.
- Giovenale, vita e opere, satire e contenuti delle stesse. -Plinio il Giovane, cronologia e panegirico di Traiano. Speculum principis, valore encomiastico dell'opera di Plinio. Il periodo di libertas durante il principato di Traiano. Le Epistulae e i temi contenuti nelle stesse.
- Marziale: biografia e opera, approfondimento sull'inaugurazione del Colosseo, epigrammi t1, Obiettivo primario: piacere al lettore, t2 un augurio di fama; t3 Libro o libretto; t4 la scelta dell'epigramma; t5 matrimonio di interesse; t6 il ricco sempre avaro; t7 fabulla; t10 la bellezza di Bibili, l'analisi del testo presente sul libro e leggere il box cultura: una metropoli antica, a pagg. 313-314.
- Svetonio, biografia e opera.
- Quintiliano, l'opera di maestro e i rapporti con il potere. i temi salienti dell'Institutio oratoria, lettura e analisi dei brani in italiano, su Seneca e sulla storiografia e la retorica, t 10, pag.

359-360; scheda di analisi a pag. 361-362; severo giudizio su Seneca, t 11, pagg. 363-364. I contenuti storici del periodo degli optimi principes.

-Plinio il Vecchio e Quintiliano: la prosa durante la metà del I secolo d.C. Vita e opere.

-Tacito, vita e opera, lettura di alcuni brani tratti dalla selezione presente sul libro di testo; (*)

-Apuleio, vita e opera, lettura di alcuni brani tratti dalla selezione presente sul libro di testo; (*)

-Tertulliano, S.Agostino, la fine dell'impero romano e il cambiamento della produzione letteraria nei tempi. (*).

(Gli argomenti con l'asterisco sono ancora in corso di svolgimento).

Roma, 12 maggio 2023

Prof.ssa Claudia Marino

PROGRAMMA DI MATEMATICA

V LICEO SCIENTIFICO SEZIONE B

Anno Scolastico 2022/23

Libro di testo in adozione : M. Bergamini , G.Barozzi , A.Trifone
Matematica. Blu 2.0 Terza edizione Zanichelli

Le funzioni

- Le funzioni di una variabile
- Classificazione delle funzioni
- Campo di esistenza di una funzione
- Operazioni con le funzioni e campo di esistenza
- Funzioni composte
- Funzioni inverse

1) I limiti delle funzioni

- Intervalli ed intorno
- Limiti finiti ed infiniti di una funzione
- Limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto
- Limite finito di una funzione per x che tende ad un numero finito
- Limite finito di una funzione quando x tende ad infinito
- Limite infinito di una funzione per x che tende ad un numero finito
- Limite infinito di una funzione quando x tende ad infinito

- Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione)
 - Teorema del confronto (Il limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (con dimostrazione)
 -
 - Operazioni con i limiti
 - Calcolo dei limiti e forme indeterminate
 - I limiti notevoli
 - Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto
 - Le funzioni continue
 - I punti di discontinuità di una funzione
- 2) Asintoti di una funzione**
- Generalità
 - Asintoti verticali
 - Asintoti orizzontali
 - Asintoti obliqui
- 3) La derivata di una funzione**
- Rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un suo punto
 - Significato geometrico del rapporto incrementale
 - Derivata di una funzione
 - Significato geometrico della derivata
 - Le derivate fondamentali
 - Il calcolo delle derivate
 - La derivata di una funzione composta
 - Derivata successive
 - Significato fisico della derivata
 - Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
 - Teoremi sulle derivate: teorema di Lagrange, Rolle, (con dimostrazione), Cauchy
 - Regola di de l'Hopital
- 4) Massimi e minimi di una funzione**
- Funzioni crescenti e decrescenti in un punto e in un intervallo
 - Massimi e minimi flessi orizzontali e derivata prima
 - Flessi e derivata seconda
 - Problemi di massimo e minimo
- 5) Lo studio delle funzioni**
- Lo studio di una funzione
 - Applicazione dello studio di una funzione
 - L'integrale indefinito
 - Gli integrali indefiniti immediati
 - Integrazione per sostituzione
 - Integrazione per parti
 - Integrazione di funzioni razionali fratte
- 6) Gli integrali definiti**
- L'integrale definito
 - Il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)
 - Il calcolo delle aree e delle superfici piane

- Il calcolo dei volumi
- Gli integrali impropri

7) Le equazioni differenziali

- le equazioni differenziali del primo ordine
- le equazioni differenziali a variabili separabili

L'INSEGNANTE

ANTONELLA PRINCIPALI

PROGRAMMA DI FISICA

V LICEO SCIENTIFICO SEZIONE B

Anno Scolastico 2022/23

Libro di testo in adozione: J. S. Walker Fisica – Modelli teorici e problem solving- Pearson
Vol 2 e 3

Forze e campi elettrici

Cariche elettriche, forze e campi

La carica elettrica

Isolanti e conduttori

La legge di Coulomb

Il campo Elettrico

Le linee del campo elettrico

Il flusso del campo elettrico e la legge di Gauss.

Conseguenze del teorema di Gauss

Il potenziale elettrico

Il potenziale elettrico e l'energia potenziale elettrica

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico

La conservazione dell'energia

Il potenziale elettrico di una carica puntiforme

Le superfici equipotenziali e il campo elettrico

Condensatori e dielettrici

La corrente e i circuiti in corrente continua

La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua

La corrente elettrica

La resistenza e la legge di Ohm

Energia e potenza nei circuiti elettrici

Resistenze in serie e in parallelo

Le leggi di Kirchhoff

Circuiti con condensatori
Circuiti RC: processo di carica e scarica

Il magnetismo

fenomeni magnetici e campi magnetici
interazione fra magneti e correnti (esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere)
la forza di Lorentz e il campo magnetico
forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente
campo magnetico generato da una spira e da un solenoide
azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente
flusso e circuitazione del campo magnetico
magneti e correnti atomiche: il principio di equivalenza di Ampere

moto di cariche in campi elettrici
moto di cariche in campi magnetici
moto di cariche in campi elettrici e magnetici - l'esperimento di Thomson

Induzione elettromagnetica

le correnti indotte (gli esperimenti di Ampere, Henry e Faraday)

la legge di Faraday- Neumann - la legge di Lenz
il campo elettrico indotto
Autoinduzione del solenoide
I circuiti RL
energia e densità di energia del campo magnetico
la corrente alternata: alternatori

La teoria di Maxwell

le quattro equazioni del campo elettrico e magnetico e le loro asimmetrie

il termine mancante e la generalizzazione della legge di Ampere
le equazioni di Maxwell

Sono parte integrante del programma tutti gli esercizi, i problemi e i quesiti svolti.

L'INSEGNANTE

ANTONELLA PRINCIPALI

PROGRAMMA SVOLTO

Liceo Scientifico
Cavour
CLASSE VB
Anno scolastico 2022/2023

DISCIPLINA: Scienze naturali

DOCENTE: Fabrizia Iamundo

CONTENUTI

CHIMICA INORGANICA

Significato di equilibrio chimico.

Costante di equilibrio: legge di azione di massa e principio di Le Chatelier,

Gli acidi e le basi: secondo Arrhenius, Brsted-Lowry e Lewis

Il prodotto ionico dell'acqua, il PH, acidi e basi forti e deboli

CHIMICA ORGANICA

Una visione d'insieme

Ibridizzazione del carbonio

Le diverse tipologie di formule (sono state utilizzate sempre Lewis e razionale)

Isomeria di struttura e stereoisomeria (ESCLUSA la formula della rotazione specifica)

Proprietà fisiche e legami intermolecolari

Fattori che guidano le reazioni organiche: effetto induttivo, reazione omolitica ed eterolitica, elettrofili e nucleofili

Reazioni di addizione, sostituzione ed eliminazione

Gli idrocarburi

Alcani:

Nomenclatura IUPAC

Isomeria di catena e conformazionale

Proprietà fisiche

Reazioni: alogenazione (meccanismo di sostituzione radicalica) e combustione (ossidoriduzione)

Cenni sulla combustione degli idrocarburi fossili, sull'effetto serra e sul riscaldamento climatico

Cicloalcani:

Nomenclatura IUPAC

Isomeria di posizione e geometrica

Proprietà fisiche

Reazioni: combustione, alogenazione, addizione del ciclopropano e ciclobutano

Alcheni:

Nomenclatura IUPAC

Isomeria di posizione, di catena e geometrica

Proprietà fisiche

Reazioni: meccanismo di addizione elettrofila e la regola di Markovnikov (alogenazione, idroalogenazione, idratazione), riduzione (idrogenazione) e addizione radicalica (polimerizzazione,)

Il Polietilene: l'inquinamento legato alle plastiche

Alchini:

Nomenclatura IUPAC

Isomeria di posizione e di catena

Proprietà fisiche e chimiche (ESCLUSA la formazione dell'acetiluro)

Reazioni: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione (ESCLUSA l'idratazione)

Idrocarburi aromatici:

Nomenclatura IUPAC

La molecola di benzene: ibrido di risonanza

Reazioni: il meccanismo di Sostituzione elettrofila aromatica (SEA): solo l'alogenazione (ESCLUSA nitratura, alchilazione, solfonazione e reattività del benzene monosostituito)

I derivati degli idrocarburi

Alogenuri alchilici:

Nomenclatura IUPAC

Proprietà fisiche

Cenni all'effetto del CFC sul buco dell'Ozono

Alcoli

Nomenclatura IUPAC

Sintesi: idratazione degli alcheni, riduzione di aldeidi e chetoni

Proprietà fisiche

Reazioni: reazioni che interessano OH (formazione dei Sali); reazioni che comportano la rottura di C-O (disidratazione degli alcheni), reazioni di ossidazione

Aldeidi e chetoni.

Nomenclatura IUPAC solo delle alifatiche (tradizionale solo i primi due termini della serie delle aldeidi e del primo termine dei chetoni)

Sintesi: ossidazione degli alcoli

Proprietà fisiche

Reazioni: meccanismo di addizione nucleofila: formazione dell'emiacetale; riduzione e ossidazione

Acidi carbossilici:

Nomenclatura IUPAC solo degli alifatici (tradizionale solo i primi due termini della serie)

Sintesi: ossidazione degli alcoli

Proprietà fisiche e chimiche

Reazioni: rottura del legame O-H (formazione dei Sali), cenni sulla sostituzione nucleofila: esterificazione *

Ammine *

Nomenclatura IUPAC di ammine alifatiche ed aromatiche*

Proprietà fisiche e chimiche (solo delle ammine alifatiche)*

SCIENZE DELLA TERRA

Minerali e rocce

Minerali: La struttura cristallina, le proprietà fisiche. Classificazione. I silicati

Il ciclo litogenetico

Rocce ignee intrusive ed effusive, l'evoluzione dei magmi: differenziazione magmatica, contaminazione, fusione parziale

Rocce sedimentarie: clastiche, organogene e chimiche.

Rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto, regionale. I principali tipi di rocce metamorfiche

L'attività ignea

Il vulcanismo ed i magmi

Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica

Vulcanismo effusivo ed esplosivo

I vulcani e l'uomo: il rischio vulcanico

La giacitura e le deformazioni delle rocce

Cenni di Stratigrafia: concetto di formazione geologica, la stratificazione, principio di orizzontalità originaria, di sovrapposizione stratigrafica e di intersezione

Elementi di Tettonica: Forze, sforzi e deformazioni. Comportamento fragile (faglie trascorrenti, faglie dirette ed inverse) , comportamento plastico (pieghe sinclinali ed anticlinali)

I terremoti

Lo studio dei terremoti: il modello del rimbalzo elastico

Propagazione e registrazione delle onde sismiche: i diversi tipi di onde sismiche, i sismografi, i sismogrammi e la localizzazione dell'epicentro

La forza di un terremoto: intensità e magnitudo (ESCUSA la magnitudo momento)

Effetti di sito

La difesa dai terremoti: previsione e prevenzione

L'interno della Terra

Il modello della struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo (le discontinuità sismiche)

Il flusso di calore: la geoterma

Il campo magnetico terrestre ed il paleomagnetismo

Modelli per spiegare la dinamica litosferica

La struttura della crosta e l'isostasia

La teoria della deriva dei continenti: le prove.

Dalle crociere oceanografiche alla Tettonica delle placche

L'espansione dei fondi oceanici: l'ipotesi di Hess *

La prova indipendente: anomalie magnetiche sui fondali oceanici *

La Tettonica delle placche: margini divergenti, convergenti e conservativi*

La verifica del modello: distribuzione di vulcani e terremoti, l'età della crosta oceanica, gli hot spot
I moti convettivi*

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio

Roma, 15 maggio 2023

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

CLASSE V B A.S. 2022-2023

Prof. Marco Petruccioli

Libro di testo:

R. Chiaradonna, P. Pecere "Filosofia. La ricerca della conoscenza" vol.3A/3B – A. Mondadori scuola.

Programmazione disciplinare svolta

TRIMESTRE

1 UDA disciplinare:

L'età post-kantiana e il Romanticismo

Capitolo 1: Caratteri generali dell'età post-kantiana

Capitolo 2: Il Romanticismo in Germania

2 UDA disciplinare:

L'idealismo di Hegel

Capitolo 1: Hegel e il suo tempo

Capitolo 2: La fenomenologia dello Spirito

Capitolo 3: Il sistema hegeliano

PENTAMESTRE

3 UDA disciplinare:

La reazione a Hegel

Capitolo 1: Arthur Schopenhauer

Capitolo 2: la sinistra hegeliana e Feuerbach

Capitolo 3: Karl Marx e il materialismo storico

4 UDA disciplinare:

La filosofia del Positivismo e la crisi della ragione

Capitolo 1: Il Positivismo e Comte

Capitolo 2: L'evoluzionismo e Darwin

Capitolo 3: Friedrich Nietzsche

Capitolo 4: Sigmund Freud e la psicanalisi

5 UDA disciplinare:

Tra Positivismo e Spiritualismo

Capitolo 1: Henri Bergson e la reazione al Positivismo

Capitolo 2: La sintesi moderna del Darwinismo

Approfondimenti:

Nietzsche: incontro col dott. D'Achille Francesco, del Seminario Permanente Nietzscheano, sul tema della volontà di potenza

Metodologie e strumenti:

lezione frontale, lavoro individuale, lavoro di gruppo, libro di testo, lavagna, LIM.

Elementi per la valutazione:

utilizzo di una visione critica, partecipazione al dialogo, adeguate capacità di esposizione.

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE V B A.S. 2022-2023

Prof. Marco Petruccioli

Libro di testo:

A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto "I mondi della storia" vol.3 – Laterza

Programmazione disciplinare svolta

TRIMESTRE

1 UDA disciplinare:

La società di massa e la belle époque

Capitolo 1: La seconda rivoluzione industriale e la società di massa

Capitolo 2: La guerra di secessione negli USA

Capitolo 3: L'Europa e il mondo agli inizi del '900

Capitolo 4: L'Italia dal 1870 al 1914

2 UDA disciplinare:

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

Capitolo 1: La prima guerra mondiale

Capitolo 2: La rivoluzione russa

Capitolo 3: L'eredità della grande guerra

PENTAMESTRE

3 UDA disciplinare:

L'età dei totalitarismi

Capitolo 1: Il dopo guerra in Italia e l'avvento del Fascismo

Capitolo 2: La grande crisi

Capitolo 3: L'età dei totalitarismi

Capitolo 4: L'Italia fascista

4 UDA disciplinare:

La seconda guerra mondiale e la decolonizzazione

Capitolo 1: La seconda guerra mondiale

Capitolo 2: La guerra fredda (linee generali)

Capitolo 3: La decolonizzazione e il terzo mondo (linee generali)

Capitolo 4: L'Italia della Prima Repubblica (linee generali)

Metodologie e strumenti:

lezione frontale, lavoro individuale, libro di testo, lettura di quotidiani, lavagna, LIM.

Elementi per la valutazione:

utilizzo di una visione critica, partecipazione al dialogo, adeguate capacità di esposizione.

PROGRAMMA DI INGLESE

CLASSE V B A.S. 2022-2023

Prof. Eugenio Quarantini

Libro di testo: M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton Performer Heritage.blu From the Origins to the Present Age,
Zanichelli

The Victorian Age

Queen Victoria's Reign
The Victorian Compromise
The American Civil War

Victorian Poetry and Novel
American Renaissance
Aestheticism and Decadence
Victorian Drama

Charles Dickens
Hard Times
Mr Gradgrind
Coketown

The Bronte sisters
Jane Eyre
Wuthering Height
Jane and Rochester

Robert Stevenson
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
Jekyll's experiment

Oscar Wilde
The Picture of Dorian Gray
The painter's studio
Dorian's death

Nathaniel Hawthorne

The Scarlet Letter

Public shame

Herman Melville

Moby Dick

Captain Ahab

Walt Whitman

O Captain! My Captain!

Emily Dickinson

Hope is the thing with feathers

Because I could not stop for death

The Modern Age

From the Edwardian Age to the First World War

The Age of Anxiety

The inter-war years

The Second World War

The USA in the first half of the 20th century

Modernism

Modern Poetry and Novel

A new generation of American writers

Thomas Eliot

The Waste Land

The Burial of the Dead

Wystan Auden

Another Time

Joseph Conrad

Heart of Darkness

A slight clinking

Edward Forster

A Passage to India

Aziz and Mrs Moore

James Joyce

Dubliners

Eveline

Ulysses

The funeral

I said yes I will

Virginia Woolf

Mrs Dalloway

Clarissa and Septimus

George Orwell

Nineteen Eighty-Four

Big Brother is watching you

Room 101

Francis S. Fitzgerald

The Great Gatsby

Nick meets Gatsby

The Present Age

The post-war years

The Sixties and Seventies

The Thatcher years

From Blair to Brexit

Ian McEwan

Black dogs

A racy attack

Machines like me

The end of the novel

Samuel Beckett

Waiting for Godot

Waiting

Kazuo Ishiguro

The Remains of the Day

An odd incident

The USA after the Second World War
The contemporary novel and drama
American Literature after the Second World War

Jack Kerouac
On the Road
We moved!

Don DeLillo
Falling Man
Down the Tower

Roma, 15/05/2023

Prof. Eugenio Quarantini

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE V B A.S. 2022-2023

Prof. Dussi Lorenzo

Contenuti

Sviluppo e consolidamento delle capacità coordinative e condizionali: esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi (palla medica, funicella)

Apprendimento e miglioramento della tecnica di alcuni giochi sportivi di squadra e di sport individuali:

- Pallavolo: fondamentali di attacco e di difesa, palleggio, bagher, schiacciata, servizio
- Basket: palleggio, tiro
- Calcio: palleggio, dribbling

- Hockey su prato: conduzione, dribbling
- Dodgeball: tiro, schivata, parata
- Tennis tavolo: servizio, dritto, rovescio
- Atletica: Partecipazione alla corsa "*i Mille di Miguel*"

Partecipazione a competizioni interne come il torneo di pallavolo e esterne come i giochi sportivi studenteschi.

PROGRAMMA DI IRC

CLASSE V B A.S. 2022-2023

Prof.ssa Roberta Ranaldo

ore settimanali:1 ore previste 33

Libro di testo: Itinerari di IRC 2.0 Volume unico/ Scienze tematiche per la scuola superiore, ELLEDICI

Competenze specifiche:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura, nell'ambito filosofico e scientifico, nel corso dei secoli e dei millenni.
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo sociale e culturale, personale e in vista di una scelta universitaria e/o professionale.

Conoscenze

- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale;
- storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- ecumenismo e dialogo interreligioso; nuovi movimenti religiosi;
- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale.

Abilità

- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;
- collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti;
- ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari;
- ricondurre le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione;
- confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale;
- confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.

Indicazione sintetica dei contenuti

- Il rapporto scienza e fede:
evoluzionismo e/o creazionismo? Genesi-Fides et Ratio
- La dottrina sociale della Chiesa: la Rerum Novarum
- La Chiesa nel Novecento
- Il Concilio Vaticano II
- Il Dialogo interreligioso: Documenti analizzati la Nostra Aetate e la Fratelli tutti
- Le religioni orientali

PROGRAMMA DI ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE V B A.S. 2022-2023

Prof.ssa: Sara Ciaccini

Ore settimanali: 1

Argomento trattato: Analisi de "I 30 articoli della dichiarazione dei diritti umani"

Articolo 1 Siamo tutti liberi ed uguali

Articolo 2 Non discriminare

Articolo 3 Diritto alla vita

- Articolo 4 Nessuna schiavitù
- Articolo 5 Nessuna tortura
- Articolo 6 Hai i tuoi diritti ovunque tu vada
- Articolo 7 Siamo tutti uguali di fronte alla legge
- Articolo 8 Tutti i tuoi diritti sono protetti dalla legge
- Articolo 9 Nessuna detenzione ingiusta
- Articolo 10 Diritto al giudizio
- Articolo 11 Innocente finché dimostrato
- Articolo 12 Diritto alla privacy
- Articolo 13 Diritto di libertà di movimento
- Articolo 14 Diritto di asilo
- Articolo 15 Diritto alla nazionalità
- Articolo 16 Diritto di matrimonio e famiglia
- Articolo 17 Diritto di proprietà
- Articolo 18 Libertà di pensiero
- Articolo 19 Libertà di espressione
- Articolo 20 Diritto di pubblica assemblea
- Articolo 21 Diritto alla democrazia
- Articolo 22 Sicurezza sociale
- Articolo 23 Diritti dei lavoratori
- Articolo 24 Diritto di giocare
- Articolo 25 Un letto e cibo per tutti
- Articolo 26 Diritto all'istruzione
- Articolo 27 Diritti d'autore
- Articolo 28 Un mondo libero e giusto
- Articolo 29 Responsabilità
- Articolo 30 Nessuno può toglierti i tuoi diritti

Visione del film "Niente di nuovo sul fronte occidentale"

Visione del documentario sulla mafia: Matteo Messina Denaro

Visione documentario: Giulio Regeni

Argomento trattato: Le dipendenze

Libro di testo: nessuno

Fonte: sito amnesty international; <https://www.amnesty.ch/it/news/2008/l-anniversario-dei-diritti-umani/i-30-articoli-della-dichiarazione-dei-diritti-umani>

Finalità: Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

Liceo Scientifico C. Cavour
A.s. 2022-2023
Classe VB
Prof. Teresita d'Agostino

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Il Settecento

- Il linguaggio del Neoclassicismo: le caratteristiche fondamentali, la lezione dell'antico, i ritrovamenti archeologici, l'ideale estetico e l'ideale etico;
- La scultura: A. Canova: Ebe la coppiera degli dei, Venere vincitrice;
- La pittura: J.L. David; Il Giuramento degli Orazi, A Marat;

L'Ottocento

- Il linguaggio del Realismo: le caratteristiche fondamentali, la riproduzione oggettiva della realtà, la diffusione della cultura scientifica, l'interesse per l'ambiente sociale;
- La pittura: G. Courbet; Le bagnanti, Signorine sulle rive della Senna, Lo spaccapietre;

- Il linguaggio dell'Impressionismo: le caratteristiche fondamentali; gli Impressionisti e le loro mostre, la pittura en plein air, la preminenza della sensazione, il senso dell'istante, il trionfo della luce del colore;
- La pittura: E. Manet; Dejeuner sur l'herbe, il Bar aux Folies-Bergere ;
- La pittura: C. Monet; Impressione: il levar del sole, Cattedrale di Rouen, la Grenouillere
- La pittura: P.A. Renoir; Bal au Moulin de la Galette, la Grenouillere ;
- La pittura: E. Degas; Cavalli da corsa, La prova, l'Assenzio;
- Il linguaggio post-impressionista: le caratteristiche fondamentali;
- La pittura di Cezanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna San Vittore;
- Il pointillisme; G. Seurat: Una domenica pomeriggio all'Isola della Grand Jatte;
- V. Van Gogh: Mangiatori di patate, Autoritratto, Camera da letto, Chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi;
- P. Gauguin: Cristo giallo, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?

Il Novecento

- I linguaggi delle Avanguardie: le caratteristiche fondamentali;
- I Fauves: la funzione plastica del colore; H. Matisse: Lusso, calma e voluttà, Ritratto di donna con riga verde, La Danza;
- L'Espressionismo: l'interpretazione soggettiva e drammatica della realtà, l'exasperazione della forma; E. Munch: l'Urlo, Pubertà;
- Il gruppo Die Brucke: E.L. Kirchner: Marcella, Donna allo specchio, Donna con cappello, Cinque donne per la strada;
- Il Cubismo: il meccanismo mentale della percezione, la semplificazione delle forme, la scomposizione dell'oggetto, la dissoluzione dello spazio prospettico tradizionale; P. Picasso, il periodo blu (Poveri in riva al mare) e il periodo rosa (I giocolieri), Les Demoiselles D'Avignon, Fabbrica a Horta de Ebro, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica;
- L'estetica futurista: il rifiuto delle forme e dei valori tradizionali, il mito della macchina e il culto dell'azione, la continuità del movimento nello spazio; U. Boccioni, Autoritratto, Officine a Porta Romana, Il mattino, La città che sale, Visioni simultanee, Stati d'animo: gli addii; Forme uniche della continuità nello spazio;
- La funzione istituzionale del museo.
- La storia del museo: dal Tempio delle Muse al Museo moderno, passando per le collezioni, gli studioli, le gallerie fino all'affermarsi della concezione del patrimonio artistico come bene della collettività.
- Analisi e restituzione grafica (planimetria, pianta e sezione) di alcuni esempi di architettura museale della seconda metà del Novecento; il Guggenheim Museum di New York di F.L.Wright; il Louisiana Museum a Humlebaek, la Neue Nationalgalerie di Mies Van der Rohe, il Centre National d'Art et Culture George Pompidou di R. Piano e R. Rogers, la Staatsgalerie di J. Stirling, l'intervento di riorganizzazione del Louvre di I. M. Pei, il Guggenheim Bilbao Museo di F. O. Gehry, la Kunsthaus di P. Cook e C. Fournier, il Zentrum Paul Klee di R. Piano, la Tate Modern.

Si prevede di svolgere i seguenti ulteriori argomenti entro la fine dell'anno scolastico:

- Il Dada: il nonsenso, l'ironia e la provocazione; il Dadaismo in America, M. Duchamp e il ready made: Fontana, Ruota di bicicletta, Anticipo per il braccio rotto
- La pittura metafisica: G. De Chirico, Le muse inquietanti, La Piazza d'Italia;
- Il Surrealismo: Magritte e Dalì

Libro di testo adottato: E. Tornaghi, Chiave di volta, Loescher Editore – volumi 4° e 5°

Roma, 12/05/2023

Prof.ssa Teresita d'Agostino

TRACCE DELLE SIMULAZIONI D'ESAME

SIMULAZIONE ESAME DI STATO A.S. 2022/2023 - Liceo scientifico Cavour

TIPOLOGIA A – TESTO LETTERARIO: POESIA

Umberto Saba

Mio padre è stato per me l'assassino
Mio padre è stato per me "l'assassino",
fino ai vent'anni che l'ho conosciuto.
Allora ho visto ch'egli era un bambino,
e che il dono ch'io ho da lui l'ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino,
un sorriso, in miseria, dolce e astuto.
Andò sempre pel mondo pellegrino;
più d'una donna l'ha amato e pasciuto.

Egli era gaio e leggero; mia madre
Tutti sentiva della vita i pesi.
Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

"Non somigliare – ammoniva – a tuo padre".
Ed io più tardi in me stesso lo intesi:
erano due razze in antica tenzone.

Si tratta di un componimento dal *Canzoniere* di U. Saba:

- Ricavane una parafrasi.
- A quale antica struttura metrica corrisponde?
- Con quale schema delle rime?
- Quali sono le figure retoriche che individui, e a quale fine rispondono?
- Rifletti sulle figure genitoriali che Saba delinea.
- Quali sono le loro caratteristiche antitetiche, e come infine il poeta ne spiega la genesi.
- Vi sono elementi che possano consentire una lettura in chiave psicoanalitica?

Produzione

Partendo dal testo di Saba, rifletti sulla funzione e le contraddizioni che caratterizzano le figure dei genitori nel loro ruolo di educatori e compagni di vita.

TIPOLOGIA A TESTO LETTERARIO: PROSA Luigi Pirandello

Il "suicidio" di Adriano Meis

(da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

Quasi alla conclusione del romanzo, Adriano Meis, alias Mattia Pascal, non sopportando più di vivere nella finzione, decide di far suicidare Adriano Meis per riappropriarsi dell'identità rifiutata. Il passo è tratto dal capitolo XVI del *Fu Mattia Pascal*.

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d'un subito insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d'odio contro coloro che, da lontano, m'obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia¹. Esse, Romilda² e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un'ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d'uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno³? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso⁴ che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano⁵ palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m'ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un'idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

– Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello ... il bastone... Sì! Com'esse là, nella gora del molino, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m'investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m'aveva torturato, straziato due anni, quell'Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell'Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com'era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po' d'acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell'ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana⁶ per il male che le avevo fatto? Ma l'affronto di quel farabutto⁷ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l'insulto. Ed ora, Adriano Meis s'uccideva.

Non c'era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi

s'era d'un tratto nebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d'una quasi ilare lucidità di spirito. Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte, mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me. Ritornai sul ponte, cheto, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestando in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il providenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

1. **Stia:** fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal.
2. **Romilda:** la moglie di Mattia Pascal.
3. **Miragno:** si tratta del luogo di nascita di Mattia Pascal.
4. **esoso:** che è costato parecchio.
5. **pastrano:** cappotto.
6. **Adriana:** la figlia del signor Paleari, l'affittacamere dove abita Adriano Meis. Adriana e Adriano sono innamorati.
7. **farabutto:** il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis.

Comprensione del testo

1. Dove si svolge la vicenda? Rileva nel brano gli elementi utili a definire gli spazi della narrazione.
2. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?
3. Quali azioni compie? Rispondi in modo sintetico.

Analisi del testo

4. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?
5. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva nell'intero brano anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.
6. Individua nel brano il ricorso alla similitudine: con quale intento la utilizza il narratore? Nel rispondere, considera con attenzione gli eventi narrati.
7. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato?
8. Rintraccia nel testo i vocaboli e/o le espressioni che connotano negativamente il protagonista: quali caratteristiche pongono in risalto della sua personalità e della sua condizione? Nel rispondere, considera le vicende del romanzo cui il brano fa implicitamente riferimento.
9. In quali punti del testo è possibile individuare, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di «messa in scena» teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti, ecc.) della narrazione.

Interpretazione complessiva e approfondimenti

10. A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poetica pirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando sia

altre opere narrative dell'autore che conosci, sia la sua produzione teatrale in riferimento a quanto letto o visto in rappresentazione scenica.

11. Confronta questo brano con pagine di altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema del doppio e quello dell'inetto, prestando particolare attenzione agli opportuni riferimenti ai contesti a cui appartengono.

TIPOLOGIA B – ambito letterario

Ezio Raimondi

L'estetismo di d'Annunzio e la volgarità del mondo moderno

La volgarità del mondo moderno fa sempre da retroscena o da cornice all'estetismo dannunziano, e ne rappresenta alla fine il polo negativo, il contrappunto dialettico. Viene alla memoria l'esordio del *Piacere*, dove si spiega, con una correlazione quanto mai sintomatica e scopertamente ideologica, che «sotto il grigio diluvio democratico odierno, che molte belle cose e rare sommerge miseramente, va anche poco a poco scomparendo quella special classe di antica nobiltà italiana, in cui era tanto viva di generazione in generazione una certa tradizione familiare d'alta cultura, d'eleganza e di arte» [...].

Mentre scorge nel realismo della grande città contemporanea la morte dell'arte e intravede il difficile rapporto tra letteratura e incipiente società di massa, il d'Annunzio avverte anche però, all'interno del mondo borghese, un'inquietudine diffusa, un'esigenza di sottrarsi all'ordine della razionalità quotidiana, di cui non possono più essere interpreti a suo avviso, dopo il fallimento di uno Zola, né i discepoli del pessimismo di Schopenhauer né gli scrittori della morale evangelica slava e a cui può dare invece una risposta la «grande orchestra wagneriana», poiché «soltanto alla musica è dato esprimere i sogni che nascono nella profondità della malinconia moderna». Queste ultime parole si leggono nella «Tribuna»¹ del 1893 e hanno un'importanza che non è certo sfuggita ai critici: ma per intendere fino in fondo, conviene forse collegarle a quanto il d'Annunzio sosterrà, due anni dopo, nell'intervista con l'Ogetti², rifacendosi appunto alle idee degli articoli su Zola, Wagner e Nietzsche, ma in un contesto più ricco e con l'occhio rivolto al destino della letteratura nel mondo moderno. A differenza di coloro che temono, con la fine del secolo, il naufragio di tutte le cose belle e di tutte le idealità, l'intervistato dichiara tra l'altro che il mercato editoriale, dove «migliaia e migliaia di volumi si propagano come foglie d'una foresta battute da un vento d'autunno» e dove i giornali, anziché uccidere il libro, lo rilanciano tra un pubblico più largo, dimostra la vitalità dell'opera letteraria meglio di qualsiasi ragionamento: ed è una vitalità, poi, che dipende proprio dalle nuove strutture della società capitalistica e dall'appetito sentimentale della «moltitudine», la quale ha bisogno di una proiezione al di fuori della vita borghese d'ogni giorno. [...]

Al d'Annunzio dunque non sfugge il bovarismo che fermenta nel cuore delle masse moderne, e anche se egli considera la letteratura di consumo, che vi corrisponde, come un prodotto di corruzione rispetto a un'arte illustre, è chiaro però che il fenomeno ha per lui un significato decisivo, in quanto indica una direzione lungo la quale deve muoversi lo scrittore in armonia con lo spirito del proprio tempo [...] alla ricerca di una rispondenza tutt'altro che occasionale tra la letteratura e il pubblico mediante un rapporto che è insieme una legge di mercato. Il cosiddetto istinto dannunziano appare anche, in fondo, il frutto di un calcolo, di un'intelligenza che anticipa e asseconda con le proprie invenzioni le inquietudini, i furori nascosti di una società in equilibrio precario. [...] L'idea della bellezza che chiude il dialogo con l'Ojetti, e che poi

1. «Tribuna»: giornale quotidiano fondato a Roma nel 1883.

1. Ojetti: Ugo Ojetti (1871-1946), giornalista e scrittore

si ritrova, a tacere del resto, in tutti i romanzi, comporta una protesta informale contro il mondo borghese delle cose grigie, disumane, disperse, e con la promessa di "continuare" la natura in un ciclo infinito di esaltanti epifanie esige un'identificazione di arte e vita, che alla lunga si traduce, per la letteratura, nella necessità di trascendere di continuo se stessa, di farsi gesto, evento mitico d'una esistenza totale.

Assunta così quale principio unico di verità, la religione della bellezza diventa però nello stesso tempo un mezzo per blandire il pubblico nel suo amore dell'irrazionale e per suggerirgli una nostalgia anarchica, i cui contenuti prendono quasi il valore di ambigue formule magiche.

(E. Raimondi, *Volgarità e importanza del pubblico moderno secondo d'Annunzio*, da *Una vita come opera d'arte*, in *I sentieri del lettore*, il Mulino, Bologna 1994, vol. III)

O Comprensione e analisi

1. Ricava da ciascun capoverso la frase tematica (o le frasi tematiche) che ne condensa il senso.
1. Rileggi il secondo capoverso e analizza i connettivi che meglio consentono di comprendere la progressione delle idee, individuando anche il tipo di rapporto logico che istituiscono tra un passaggio e l'altro (causa-effetto, correlazione, opposizione, parallelismo ecc.).
2. Riassumi l'ambiguo rapporto che, secondo Raimondi, D'Annunzio instaura con il pubblico delle sue opere letterarie.
3. Come valuta d'Annunzio la «vitalità del mercato editoriale» dei suoi tempi? Come si può conciliare questo suo giudizio con il disprezzo verso l'arte di consumo?
4. Raimondi, per definire l'atteggiamento del pubblico moderno, parla di «bovarismo» (r. 27). Dai una definizione precisa del termine e spiega in che senso può essere usato per indicare le aspettative delle masse di lettori del tempo.
5. In che senso D'Annunzio può affermare che la grande diffusione dei giornali ai suoi tempi non è in concorrenza con il libro, ma al contrario ne può supportare e rilanciare la diffusione?

O Produzione

7. Esponi sinteticamente la tesi esposta nel testo. Commenta, alla luce di questo giudizio, la novità introdotta da D'Annunzio nel rapporto con il pubblico e rifletti su

altri casi letterari, autori e generi a te noti, il cui successo sia dovuto a un approccio simile. Esprimi quindi una tua opinione sull'idea che la letteratura, o l'arte in genere, debba corrispondere in primo luogo al gusto del pubblico.

8.

TIPOLOGIA B ambito storico – filosofico

Sigmund Freud, Albert Einstein

Perché la guerra (Bollati Boringhieri, 2013)

Caro signor Freud, [...]

C'è un modo per liberare gli uomini dalla fatalità della guerra? È ormai risaputo che, col progredire della scienza moderna, rispondere a questa domanda è divenuto una questione di vita o di morte per la civiltà da noi conosciuta, eppure, nonostante tutta la buona volontà, nessun tentativo di soluzione è purtroppo approdato a qualcosa.

Penso anche che coloro cui spetta affrontare il problema professionalmente e praticamente divengano di giorno in giorno più consapevoli della loro impotenza in proposito, e abbiano oggi un vivo desiderio di conoscere le opinioni di persone assorbite dalla ricerca scientifica, le quali per ciò stesso siano in grado di osservare i problemi del mondo con sufficiente distacco. Quanto a me, l'obiettivo cui si rivolge abitualmente il mio pensiero non m'aiuta a discernere gli oscuri recessi della volontà e del sentimento umano. Pertanto, riguardo a tale inchiesta, dovrò limitarmi a cercare di porre il problema nei giusti termini, consentendoLe così, su un terreno sbarazzato dalle soluzioni più ovvie, di avvalersi della Sua vasta conoscenza della vita istintiva umana per far qualche luce sul problema. [...]

Essendo immune da sentimenti nazionalistici, vedo personalmente una maniera semplice di affrontare l'aspetto esteriore, cioè organizzativo, del problema: gli Stati creino un'autorità legislativa e giudiziaria col mandato di comporre tutti i conflitti che sorgano tra loro. Ogni Stato si assuma l'obbligo di rispettare i decreti di questa autorità, di invocarne la decisione in ogni disputa, di accettarne senza riserve il giudizio e di attuare tutti i provvedimenti che essa ritenesse necessari per far applicare le proprie ingiunzioni. Qui s'incontra la prima difficoltà: un tribunale è un'istituzione umana che, quanto meno è in grado di far rispettare le proprie decisioni, tanto più soccombe alle pressioni stragiudiziali. Vi è qui una realtà da cui non possiamo prescindere: diritto e forza sono inscindibili, e le decisioni del diritto s'avvicinano alla giustizia, cui aspira quella comunità nel cui nome e interesse vengono pronunciate le sentenze, solo nella misura in cui tale comunità ha il potere effettivo di imporre il rispetto del proprio ideale legalitario.[...] Giungo così al mio primo assioma: la ricerca della sicurezza internazionale implica che ogni Stato rinunci incondizionatamente a una parte della sua libertà d'azione, vale a dire alla sua sovranità, ed è assolutamente chiaro che non v'è altra strada per arrivare a siffatta sicurezza. L'insuccesso, nonostante tutto, dei tentativi intesi nell'ultimo decennio a realizzare questa meta ci fa concludere senz'ombra di dubbio che qui operano forti fattori psicologici che paralizzano gli sforzi. Alcuni di questi fattori sono evidenti. La sete di potere della classe dominante è in ogni Stato contraria a qualsiasi limitazione della sovranità nazionale. Questo smodato desiderio di potere politico si accorda con le mire di chi cerca solo vantaggi mercenari, economici. Penso soprattutto al piccolo ma deciso gruppo di coloro che, attivi in ogni Stato e incuranti di ogni considerazione e restrizione sociale, vedono nella guerra, cioè nella fabbricazione e vendita di armi, soltanto un'occasione per promuovere i loro interessi personali e ampliare la loro personale autorità. Tuttavia l'aver riconosciuto questo dato inoppugnabile ci ha soltanto fatto fare il primo passo per capire come stiano oggi le cose. Ci troviamo subito di fronte a un'altra domanda: com'è possibile che la minoranza ora menzionata riesca ad asservire alle proprie cupidigie la massa del popolo, che da una guerra ha solo da soffrire e da perdere? (Parlando della maggioranza non escludo i soldati, di ogni grado, che hanno

scelto la guerra come loro professione convinti di giovare alla difesa dei più alti interessi della loro stirpe e che l'attacco è spesso il miglior metodo di difesa.) Una risposta ovvia a questa domanda sarebbe che la minoranza di quelli che di volta in volta sono al potere ha in mano prima di tutto la scuola e la stampa, e perlopiù anche le organizzazioni religiose. Ciò le consente di organizzare e sviare i sentimenti delle masse rendendoli strumenti della propria politica.

Pure, questa risposta non dà neanche una soluzione completa e fa sorgere una ulteriore domanda: com'è possibile che la massa si lasci infiammare con i mezzi suddetti fino al furore e all'olocausto di sé? Una sola risposta si impone: perché l'uomo ha dentro di sé il piacere di odiare e di distruggere. In tempi normali la sua passione rimane latente, emerge solo in circostanze eccezionali; ma è abbastanza facile attizzarla e portarla alle altezze di una psicosi collettiva. Qui, forse, è il nocciolo del complesso di fattori che cerchiamo di districare, un enigma che può essere risolto solo da chi è esperto nella conoscenza degli istinti umani. Arriviamo così all'ultima domanda. Vi è una possibilità di dirigere l'evoluzione psichica degli uomini in modo che diventino capaci di resistere alle psicosi dell'odio e della distruzione? Non penso qui affatto solo alle cosiddette masse incolte. L'esperienza prova che piuttosto la cosiddetta "intelligenza" cede per prima a queste rovinose suggestioni collettive, poiché l'intellettuale non ha contatto diretto con la rozza realtà, ma la vive attraverso la sua forma riassuntiva più facile, quella della pagina stampata.

Concludendo: ho parlato sinora soltanto di guerre tra Stati, ossia di conflitti internazionali. Ma sono perfettamente consapevole del fatto che l'istinto aggressivo opera anche in altre forme e in altre circostanze (penso alle guerre civili, per esempio, dovute un tempo al fanatismo religioso, oggi a fattori sociali; o, ancora, alla persecuzione di minoranze razziali). Ma la mia insistenza sulla forma più tipica, crudele e pazza di conflitto tra uomo e uomo era voluta, perché abbiamo qui l'occasione migliore per scoprire i mezzi e le maniere mediante i quali rendere impossibili tutti i conflitti armati.[...]

Molto cordialmente Suo
Albert Einstein

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto della lettera senza usare la prima persona e soffermandoti sui suoi snodi tematici essenziali.
2. Qual è, secondo Einstein, il primo passo per affrontare il problema della guerra da un punto di vista organizzativo?
3. Che cosa intende Einstein quando, riflettendo sul ruolo delle leggi e della giustizia nelle comunità, afferma che "diritto e forza sono inscindibili"?
4. Qual è il primo assioma sostenuto da Einstein, e quali sono gli ostacoli che impediscono la sua effettiva realizzazione?
5. Che cosa porta Einstein a credere che "l'uomo ha davvero dentro di sé il piacere di odiare e distruggere"? Sei d'accordo con lui?
6. Perché, secondo Einstein, sono le élite a cedere per prime al piacere di odiare e distruggere?
7. Per quale motivo Einstein si rivolge a Freud, che cosa crede che possa aiutarlo a capire? E perché?

Produzione

Nonostante l'istituzione di un organo sovranazionale, l'ONU, con il compito di salvaguardare la pace e il rispetto dei diritti umani, il mondo è ancora oggi un luogo afflitto dalla guerra e dall'odio. Basandoti sulle tue esperienze e sulle tue conoscenze, scrivi un testo argomentativo in cui ragioni sul perché continuano a esistere le guerre. Non dimenticare di prendere in considerazione i differenti ruoli che, in questa situazione, svolgono le élite (politiche, economiche e culturali) e il popolo. E il peso che ha, secondo te, la responsabilità di ciascun individuo.

TIPOLOGIA B -ambito economico

Gian Antonio Stella

La cultura crea ricchezza. Ogni euro prodotto ne genera 1,8

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro «*Con la cultura non si mangia*» (*Falso!*), voluto fortissimamente da Giuseppe Laterza al quale ronzavano da anni nelle orecchie quelle parole attribuite a Giulio Tremonti. Attribuite a torto o a ragione? Spiega Dubini che lui, l'allora ministro dell'economia, «nega di averla mai detta; la frase corretta, pronunciata in privato e destinata all'allora ministro Sandro Bondi che si lamentava per i tagli alla cultura, sarebbe: "In tutta Europa, anche a Parigi e Berlino, stanno tagliando i fondi alla cultura. È molto triste, una cosa terribile, lo capisco. Ma vorrei informare Bondi che c'è la crisi, non so se gliel'hanno detto: non è che la gente la cultura se la mangi"».

Sono passati trentaquattro anni da quando l'allora ministro del turismo, il socialista Lelio Lagorio, in visita a una fiera di Verona, disse: «I veri "giacimenti" dell'Italia sono quelli della cultura e del turismo, superiori a quelli di petrolio». Fu il primo, per quanto se ne sa. Da allora, a partire dalle ripetute invocazioni di Gianni De Michelis ai «giacimenti culturali», esplicito richiamo ai «giacimenti di greggio», la metafora è stata utilizzata mille volte. A proposito o a sproposito?

A sproposito, sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: [...] nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinita a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura infatti, insiste la studiosa, «è “portatrice sana” di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia, «l'ultima indagine Symbola- Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016, dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro la Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente (...) riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di questi «solo» le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri».

Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

COMPrensione E ANALISI

- 1) Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi
- 2) Spiega il significato della metafora che identifica la cultura con il “petrolio dell'Italia” e chiarisci perché Paola Dubini non la condivide
- 3) Spiega cosa intende dire Paola Dubini quando afferma che la cultura è un diesel e che è portatrice sana di ricchezza (materiale e immateriale)
- 4) Spiega il ragionamento che l'autore sviluppa nelle righe conclusive del testo: “Ricordate cosa diceva monsignor Bregantini, a lungo vescovo di Locri? Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto. Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?”
- 5) Per sostenere la propria tesi, l'autore del testo ricorre a svariate strategie argomentative. Per esempio riporta dati statistici. Quali altre strategie utilizza?

PRODUZIONE

L'autore mostra nell'articolo i risvolti materiali e immateriali di un investimenti in cultura. Condividi la sua opinione? Può la cultura cambiare in meglio anche la vita di un giovane? Quale ruolo può giocare la scuola?

Elabora le tue opinioni al riguardo, sviluppando in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Fai riferimento anche alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA B -ambito scientifico

Tratto da Luciano Floridi, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto "solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve", per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un "ma": sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i

problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del "panem et digital circenses"¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

NOTE

1. "panem et digitale circenses": l'espressione, che letteralmente significa "pane e giochi del circo digitali", riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini "infosfera" e "onlife", coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La cultura del consumo e dello scarto

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

(Papa Francesco, «No alla cultura dello scarto», in Avvenire.it, 5 giugno 2013)

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «No alla cultura dello scarto», in Avvenire.it, 5 giugno 2013)

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2023
DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO
PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

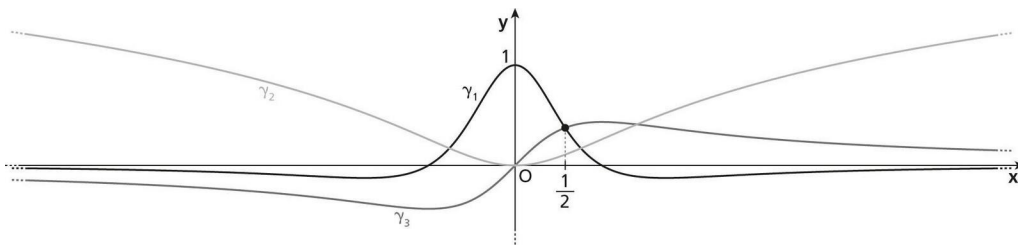
Problema 1

Considera la funzione $f(x) = \frac{ax}{4x^2 + b}$, con a e b parametri reali non nulli. Siano inoltre

$$g(x) = f'(x), h(x) = \int_0^x f(t) dt,$$

rispettivamente la funzione derivata prima e la funzione integrale relativa a $f(x)$.

Nella figura sono rappresentati i grafici delle tre funzioni in uno stesso riferimento cartesiano Oxy .



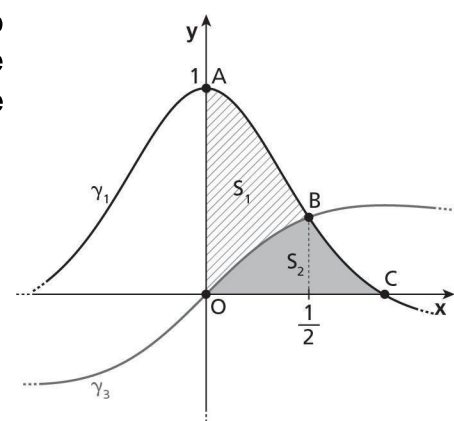
1. Associa ciascuna funzione al rispettivo grafico esplicitando dettagliatamente le motivazioni. Usa i dati in figura per determinare i valori delle costanti a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a=3$ e $b=3$. Considera le funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$ per questi valori dei parametri a e b . Ricava esplicitamente le espressioni delle funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$. Determina i punti di massimo e minimo relativi delle tre funzioni. Inoltre, trova i punti di flesso delle funzioni $f(x)$ e $h(x)$.

3. Calcola i limiti $\frac{h(x)}{x^2}$, $\frac{h(x)}{\ln \ln x}$.

4. Detti A e C i punti di intersezione della curva γ_1 con l'asse y e con l'asse x , rispettivamente, e B il punto di intersezione delle curve γ_1 e γ_3 , siano S_1 la regione piana OAB e S_2 la regione piana OBC rappresentate in figura.

Calcola il rapporto fra l'area di S_1 e quella di S_2 .

Esplicita le eventuali considerazioni teoriche relative alle funzioni coinvolte che permettono di semplificare il calcolo.



di
in

Problema 2

La cinciallegra è un piccolo uccello dalla caratteristica colorazione giallo-verde molto diffuso in Europa e nel Nord Africa. Le cinciallegre vivono in stormi numerosi, adattandosi alle diverse tipologie di habitat. L'andamento della popolazione di uno stormo isolato di cinciallegre può essere descritto da un modello malthusiano

$$N(t) = N(t_0) e^{\left(k - \frac{1}{2}\right)(t - t_0)}, \text{ per } t \geq t_0,$$

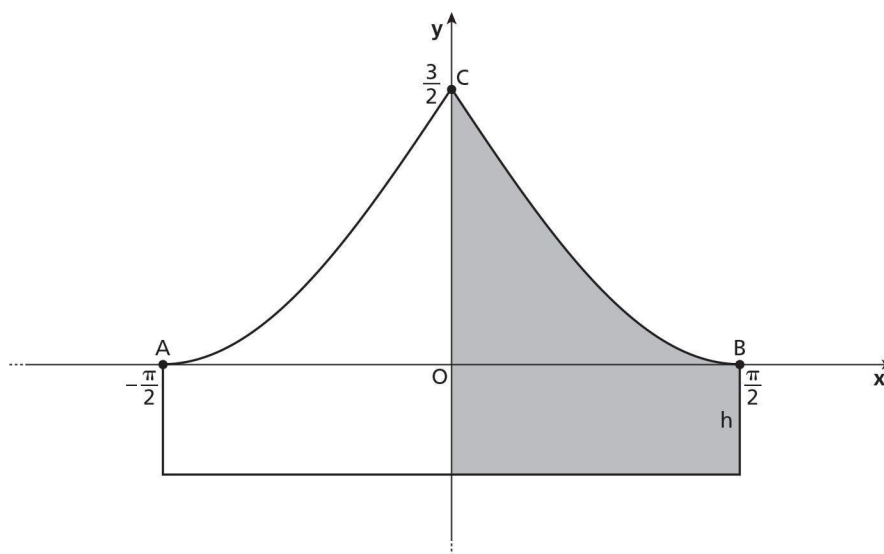
dove t_0 indica l'istante iniziale dell'osservazione e t il generico istante di tempo, entrambi espressi in mesi, e $N(t)$ è il numero di esemplari dello stormo all'istante t . La costante k rappresenta il tasso di natalità in un'annata riproduttiva, mentre la costante $\frac{1}{2}$ è il tasso di mortalità intrinseco della specie.

Un ornitologo sta studiando l'andamento di una popolazione isolata di cinciallegre e nota che la metà degli esemplari del gruppo sono femmine. Ogni femmina depone in media 10 uova nella stagione riproduttiva. L'84% delle uova deposte si schiude e di questi pulcini solo il 71% raggiunge i tre mesi d'età. Purtroppo, solo il 10% dei giovani esemplari sopravvive alla stagione invernale.

1. Usa le informazioni ricavate dall'ornitologo per calcolare la costante k .
2. Dopo aver verificato che $k = 0,2982$, scrivi l'espressione analitica della funzione $N(t)$, sapendo che l'ornitologo all'istante $t_0 = 0$ mesi conta 50 esemplari adulti nello stormo in esame. Studia e rappresenta graficamente la funzione $N(t)$.
Dimostra che lo stormo di cinciallegre in esame è destinato all'estinzione in assenza di nuovi inserimenti o migrazioni.

Calcola il tempo necessario affinché il gruppo si dimezzi e determina, in tale istante, il valore della velocità di variazione del numero di esemplari.

Per proteggere dai predatori le nidiate, l'ornitologo progetta delle casette in legno da distribuire sugli alberi. Ogni casetta è costituita da un cilindro di altezza h , coperto da un tetto impermeabilizzato, e ha il profilo mostrato in figura, in cui le misure sono riportate in decimetri.



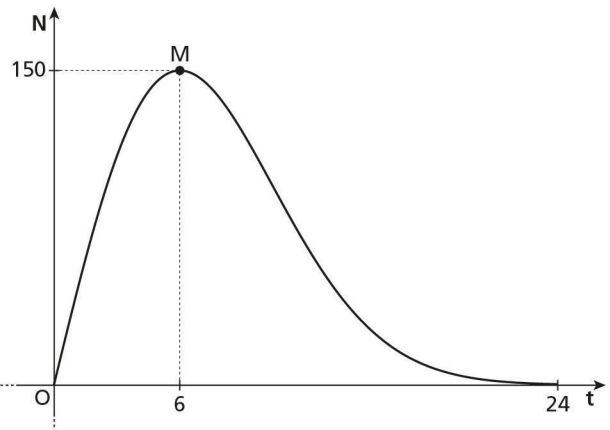
3. Individua quale delle seguenti funzioni descrive il profilo del tetto e determina il valore del parametro a , affinché la funzione soddisfi le condizioni deducibili dal grafico:

$$y = a \cos \cos x, y = a(1 - |x|), y = a(1 - \sin \sin |x|).$$

- Per agevolare lo scolo dell'acqua piovana il culmine del tetto deve presentare un angolo acuto. Dopo aver verificato che la funzione al punto 3 che ben rappresenta il profilo del tetto è $y = \frac{3}{2}(1 - \sin \sin |x|)$, per $-\frac{\pi}{2} \leq x \leq \frac{\pi}{2}$, dimostra che tale profilo soddisfa anche la richiesta relativa all'angolo al culmine del tetto.
- Determina per quale valore dell'altezza h del cilindro che si trova al di sotto del tetto della casetta, il rapporto tra l'area della sezione del tetto e l'area della sezione del cilindro è $\frac{\pi - 2}{\pi}$.

QUESITI

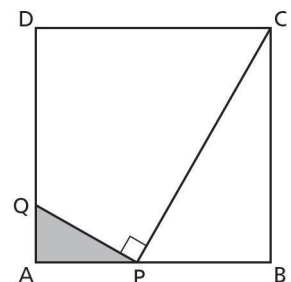
- Determina l'espressione analitica della funzione $y = f(x)$ sapendo che $f''(x) = 2 - \frac{20}{x^3}$ e che la retta di equazione $y = 16x - 16$ è tangente al grafico della funzione $f(x)$ nel suo punto $P(1; 0)$. Trova gli eventuali asintoti della funzione $y = f(x)$.



- Un negozio di abbigliamento ha aperto un nuovo sito di *ecommerce*. L'andamento del numero di accessi alla home page del sito nel giorno di lancio della piattaforma di *ecommerce* è modellizzato dal grafico in figura. Il tempo t è espresso in ore, mentre il numero N in migliaia di accessi. Determina per quali valori dei parametri reali e positivi a e b , la funzione

$$N(t) = at e^{-bt^2}, \text{ con } t \in [0; 24],$$

ha l'andamento in figura. Stima il numero di accessi dopo 24 ore da quando il sito è stato lanciato.



- Considera un quadrato $ABCD$ di lato 1. Sia P un punto del lato AB e sia Q l'intersezione tra il lato AD e la perpendicolare in P al segmento PC .

Determina $x = AP$ in modo che l'area S del triangolo APQ sia massima e ricava S_{max} .

Determina $x = AP$ in modo che il volume V del cono ottenuto per rotazione del triangolo APQ intorno al cateto AP sia massimo e ricava V_{max} .

- Considera le funzioni

$$f(x) = ax(5 - 2x), g(x) = x^2 \left(\frac{5}{2} - ax \right), \text{ con } a \in \mathbb{R} - \{0\}.$$

Determina per quale valore di a si ha $f(2) = g(2)$. Verifica che per questo valore di a i grafici delle due funzioni hanno tre punti in comune.

Considerando il valore di a determinato in precedenza, stabilisci se nell'intervallo $[0; 2]$ sia applicabile il teorema di Lagrange alle due funzioni. In caso affermativo, determina per entrambe le funzioni i valori $c \in]0; 2$ per cui è verificata la tesi.

Stabilisci, inoltre, se nell'intervallo $[0; 2]$ siano soddisfatte le ipotesi del teorema di Cauchy per la coppia di funzioni $f(x)$ e $g(x)$. In caso affermativo, trova i valori $x \in]0; 2$ per cui è verificata la tesi.

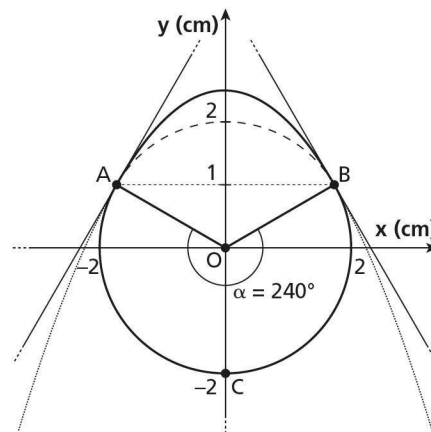
4. Nel sistema di riferimento cartesiano $Oxyz$ la retta r è definita dal seguente sistema di equazioni parametriche

$$r: \begin{cases} x = 2t + 2 \\ y = t - 1 \\ z = t + 1 \end{cases}$$

Determina il punto P che appartiene alla retta r e che si trova alla distanza minima dall'origine del sistema di riferimento. Ricava l'equazione del piano α passante per P e perpendicolare a r .

5. Una gioielliera realizza un medaglione d'argento il cui profilo, rappresentato in figura, è delimitato dall'arco ACB della circonferenza $x^2 + y^2 = 4$ e dall'arco di parabola AB .

Determina l'equazione della parabola sapendo che è tangente alla circonferenza nei punti A e B di ordinata 1 e scrivi le equazioni delle rette tangenti alle curve nei due punti comuni. Stima la massa del medaglione, sapendo che il suo spessore uniforme è di 2,0 mm e che la densità dell'argento è $\rho_{Ag} = 10,49 \text{ g/cm}^3$.



6. Il grafico della funzione $y = \cos \cos \frac{\pi x}{2}$ divide il quadrato Q di vertici $(0;0)$, $(1;0)$, $(1;1)$ e $(0;1)$ in due regioni R_1 e R_2 , con $Area(R_1) > Area(R_2)$. Scelti a caso, uno dopo l'altro, tre punti interni al quadrato Q calcola la probabilità che solo l'ultimo punto appartenga alla regione R_1 .

7. Determina per quali valori dei parametri a e b il grafico della funzione

$$f(x) = (ax + b)e^{-x}, \text{ con } a, b \in \mathbb{R} - \{0\}$$

presenta nel suo punto d'intersezione con l'asse y una retta tangente parallela alla retta di equazione $3x + 2y + 1 = 0$ e la funzione $f(x)$ è tale che $f''(x)$ è uguale a $f(x) + e^{-x}$.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA A

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	1	Gravemente insufficiente		12	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
		2-8	9-11					
Ideazione, organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente; riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici; gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi articolati; lessico accurato e preciso; uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti: capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logica	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata, pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza i punti della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia	
Comprensione e analisi del testo	Non rilevabili	Non comprende i temi principali del testo; non identifica i caratteri retorico-formali	Comprende parzialmente i temi; identifica parzialmente gli aspetti retorico-formali	Comprende in generale il senso del testo; identifica i principali aspetti retorico-formali	Identifica correttamente i temi generali e le parole chiave; identifica i principali aspetti retorico-formali e ne spiega la funzione	Individua e spiega in maniera approfondita i temi del testo e le parole chiave; individua gli aspetti retorico-formali e ne spiega la funzione in modo adeguato	Comprende e discute in maniera ampia, approfondita e critica i temi; compie un'analisi ampia e integrata tra l'individuazione e il valore degli aspetti retorico-formali	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

/20

VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA B

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	Nullo	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
Ideazione, organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente; riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata, coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti anche di periodi semplici. Errori improprietà lessicali.	Improprietà lessicali; costruzioni del periodo faticose	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di ripetizioni sintattiche ma adeguato lessico	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e coerente; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso; uso esatto di termini dal linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenza molto scarsa; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logica	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza i punti della traccia, utilizza corretti riferimenti culturali	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia, con riferimenti culturali corretti e congrui	
Comprensione del testo	Non rilevabili	Non comprende la tesi e le argomentazioni; non coglie i nessi	Inserisce informazioni superflue e/o omlette informazioni importanti	Comprende in generale il senso del testo, pur ritalutando alcune informazioni importanti	Identifica correttamente tesi e argomentazioni principali, ma non sempre usa i termini in modo efficace	Identifica correttamente tesi e snodi argomentativi, restituendo il senso complessivo del testo attraverso connettivi appropriati	Identifica con correttezza e completezza tesi e snodi argomentativi, fornendo informazioni ben collegate da connettivi efficaci	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA C

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
Ideazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente; riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche: correttezza grammaticale, lessico, punteggiatura	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia e punteggiatura; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici; gravi improprietà lessicali	Improprietà lessicali; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione nel complesso scorrevole, lineare e corretta; lessico generalmente appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato, buon uso di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenze molto scarse; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logica	Conoscenze superficiali o approssimative; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenze talvolta parziali, ma semplici e abbastanza chiare; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenze lineari e chiare; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenze ampie, chiare e articolate; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenze approfondite e ben articolate; consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente le richieste della traccia, non rispetta tutte le consegne	Soddisfa le richieste della traccia in maniera semplice	Soddisfa le richieste della traccia e sottolinea i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza le richieste della traccia	Sviluppa approfondisce e rielabora in maniera originale e organica le richieste della traccia	
Riferimenti culturali, giudizi critici	Non rilevabili	Riferimenti culturali scarsi e/o incoerenti	Riferimenti culturali frammentari e non sempre coerenti	Riferimenti culturali sostanzialmente coerenti	Riferimenti culturali e giudizio critico nel complesso coerenti	Riferimenti culturali ampi e articolati; giudizio critico ben argomentato	Riferimenti culturali approfonditi e originali; giudizio critico articolato, valutazioni personali	

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO _____ /20

ESAME DI STATO A.S. 2022-23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA
COMMISSIONE

Candidato:

Classe: 5

	problema n.				quesiti n.			
	1	2	3	4	1	1	1	1
COMPRENDERE	0							
	1							
	2							
	3							
	4							
	5							
INDIVIDUARE	0							
	1							
	2							
	3							
	4							
	5							
	6							
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	0							
	1							
	2							
	3							
	4							
	5							
ARGOMENTARE	0							
	1							
	2							
	3							
	4							
pesi	1	1	1	1	1	1	1	1
subtot	0	0	0	0	0	0	0	0
totale pesi					Somma pesi = 4			
TOT PROVA					4			
					0			

CORRISPONDENZA	153-160	20
	144-152	19
	134-143	18
	124-133	17
	115-123	16
	106-114	15
	97-105	14
	88-96	13
	80-87	12
	73-79	11
	66-72	10
	59-65	9
	52-58	8
	45-51	7
	38-44	6
	31-37	5
	24-30	4
	16-23	3
	9-15	2
	< 9	1

VALUTAZ. PROVA:
1/20

Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26 novembre 2018

La valutazione della Commissione è indicata con una "x" nelle celle a sfondo in colore.

Livelli di sufficienza:
Comprendere: 3; Individuare: 4; Sviluppare procedimento risolutivo: 3; Argomentare: 2

Descrittori corrispondenti agli indicatori: si veda il retro della scheda.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	5
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	6
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	5
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	4